

ATTENZIONE - NON ADATTO A LETTORI MINORENNI

Ayzad

INSEGUENDO LADY CRUEL

LA PIÙ COMPLETA RACCOLTA DEL LEGGENDARIO FUMETTO BDSM ITALIANO



Fornito sotto licenza
Creative Commons 3.0 Unported License
Attribuzione - Non commerciale
Non opere derivate

scaricato dal sito
www.ayzad.com

BILINGUAL EDITION - ITALIANO + ENGLISH

INSEGUENDO LADY CRUEL

Questo ebook costituisce la più completa raccolta oggi disponibile su Lady Cruel, un fumetto BDSM prodotto in Italia negli anni 1976-78. Compilarla ha richiesto 17 anni di ricerche, eppure manca ancora di diverse pagine che è sempre meno probabile vengano ritrovate.

Se tuttavia foste proprio voi a essere in possesso delle parti mancanti, siete invitati a contattarmi tramite il mio sito, www.ayzad.com – chissà che insieme non si riesca a completare l'impresa...

La madeleine più cattiva del mondo

Non ho problemi ad ammetterlo: la mia passione per questo fumetto è assolutamente irrazionale, specie considerando la qualità assai discutibile dell'opera. Ma se non altro ho un ottimo motivo.

Lady Cruel è stata infatti la prima pubblicazione esplicitamente BDSM che abbia incontrato nella mia vita, con undici anni di anticipo rispetto a quanto avrebbero voluto la legge e la morale. Che ci fosse qualcosa di divertente nel tormentare belle ragazze indifese l'avevo intuito già dai disegni animati proto-bondage di *Le avventure di Penelope Pitstop*, ma non c'è dubbio che tanta passione per l'eros estremo sia stata innescata anche da quell'improbabile imprinting.

Le immagini della "sadica di Yrverness" rimasero incise nelle mie fantasie per anni, finché raggiunta l'età dell'indipendenza decisi che la cosa più logica da farsi fosse ritrovarle. Era il periodo in cui esploravo l'Europa alla scoperta del vero BDSM, frequentando locali a tema e persone che della dominazione avevano fatto uno stile di vita, fra cui alcuni grandi collezionisti specializzati: sicuramente avrebbero potuto aiutarmi a scovare in un battibaleno tutti i fascicoli, no?

La risposta fu, chiaramente, 'no'. Girai sex shop in Inghilterra, negozi sadomaso a Parigi, circoli privati in Olanda e librerie erotiche negli Stati Uniti, ma chiunque interpellassi quel fumetto non l'aveva mai nemmeno sentito nominare. Fra l'altro il mio lavoro di giornalista mi portava spesso a intervistare fumettisti e illustratori, eppure neanche fra i professionisti c'era chi si ricordasse della sua esistenza. Perfino i guru italiani dell'erotismo mi

CHASING LADY CRUEL

This ebook represents the most complete collection available today about Lady Cruel, a BDSM comic published in Italy in 1976-78. Assembling it required 17 years of research, yet it is still missing several pages which are less and less probable to be found.

Should you own the missing parts, you are invited to contact me through my website, www.ayzad.com – maybe together we can complete this quest...

The nastiest madeleine in the world

I have no problems admitting it: my passion for this comic is totally irrational, especially considering the very debatable quality of the books. However, I have at the least an excellent reason.

Lady Cruel was the very first explicitly BDSM book I met in my life, a full eleven years in advance of what the law and the morals would have prescribed. The proto-bondage cartoons of *The perils of Penelope Pitstop* had already made me guess that tormenting beautiful and helpless damsels could be somehow fun, but there is no doubt that my enormous passion for extreme eroticism was ignited by this unusual imprinting too. The pictures of "the Yrverness she-sadist" stayed etched in my fantasies for years, until on reaching the age of independence I decided that the most logic thing to do would have been to dig them up for real. In those times I was exploring Europe in search of true BDSM, visiting themed clubs and people who made domination their lifestyle, among whom there were some specialized collectors. I thought they could surely help me to find all the books in a flash, couldn't they?

The answer was, obviously, 'no'. I searched sex shops in Britain, kinky ateliers in Paris, private clubs in the Netherlands and erotic bookshops in the United States, but anyone I asked had simply never even heard of it. Incidentally, my business as a journalist often got me to interview comic book authors and illustrators, but even among the professionals nobody remembered that series. The Italian gurus of erotica thought I was crazy, so much that I began doubting my own memories.

prendevano per visionario, al punto di farmi quasi arrivare a dubitare dei miei stessi ricordi.

Se avete mai avuto una passione collezionistica, saprete che sono proprio situazioni come questa che scatenano il puntiglio di voler ritrovare a tutti i costi il proprio oggetto del desiderio – e l'aspetto nostalgico esacerbava ulteriormente le cose. Se per la maggior parte della gente è sufficiente una canzone, un luogo o un profumo per ritrovare le sensazioni della propria infanzia, la mia madeleine proustiana indossava corsetto e tacchi a spillo, odorava di carta ingiallita e abitava da qualche parte con uno sfondo di pallini colorati. Introvabile.

Tuttavia nemmeno Lady Cruel poteva sfuggire alla potenza di Internet.

False piste

«Internet è fatta per il porno» dice il famoso motto, e nel mio caso non posso che confermarlo. A partire dal 1994 una considerevole parte del mio tempo online è stato dedicato a... scopi di ricerca? Il bello di essere ufficialmente un esperto di erotismo è anche potersi avvalere di questi alibi, ma una cosa è certa. D'un tratto la tecnologia aveva reso possibile procurarsi le opere complete di pressoché qualsiasi autore: Farrel e Montorgueil, Pichard e Stanton, Benson e Hines, mille altri disegnatori più o meno abili... però *Lady Cruel* continuava a sfuggirmi.

Potete provare anche voi: fate una ricerca col vostro motore di ricerca preferito, e scoprirete che prima del 2001 le uniche menzioni di questo titolo sulla Rete erano proprio le mie, corrispondenti a numerose ricerche presso gruppi, comunità, forum e chi più ne ha più ne metta.

La prima svolta arrivò solo in quell'anno con la risposta di una signora che sosteneva di essere in possesso di alcuni fascicoli che avrebbe potuto vendere a caro prezzo. A quel punto sarei stato disposto a tutto: accettai di incontrarla per discuterne... e lei sparì nel nulla.

Quel messaggio aveva tuttavia suscitato l'interesse di un altro appassionato, a Genova, che ricordava di aver visto qualcosa di simile quand'era un ragazzino. Col lieve dubbio che *Lady Cruel* venisse spacciato esclusivamente fra i minorenni cominciammo a scambiarcì informazioni e, con mio grande scorno, lui riuscì a ricostruire in una sola settimana più dettagli di quanti ne avessi messi insieme io in quattordici anni. Editore, formato, autore... persino le diverse edizioni pubblicate!

In capo a un'altra settimana ricevetti una sua email

If you ever harbored a collecting passion, you will know how situations like this pique a sort of frenzy for finding your object of desire, no matter the costs – and the nostalgic aspect exacerbated things even more. If for most people a song, a place or a smell is enough to rediscover the sensations of their early years, my Proustian madeleine wore a corset and high heels, smelled like yellowed paper and lived someplace with a polka dots background. She was nowhere to be found.

Yet, not even Lady Cruel could evade the power of the Internet.

Red herrings

«The Internet is for porn» says the song, and my story is just another confirmation. Starting from 1994, a sizeable part of my online hours are dedicated to... research purposes? Being able to use such alibis is among the perks of being an official expert of kink, yet one thing is sure. All of a sudden, technology made possible to own the complete *oeuvre* of just about any artist: Farrel and Montorgueil, Pichard and Stanton, Benson and Hines, thousands of other more or less memorable creators... and yet *Lady Cruel* kept eluding me.

You can try this yourself: make an online search with your favorite engine, and you will discover that up to 2001, the only mentions of that title on the Net were my own – from countless queries among groups, communities, forums and the such.

The first development came in that year with an answer from a lady who wrote about owning a few issues she would part with for a princely sum. By that time I would accept anything, though, so I set out to meet her and discuss the price... but she disappeared in thin air.

That message, however, roused the interest of another fan from Genova, who remembered he had seen something like that when he was a boy. Somewhat worried that *Lady Cruel* was only circulated among minors, we began exchanging emails and – to my shame – in a week he managed to uncover more information than I ever did in fourteen years. He found out what the publisher, format and author were... even the different editions published through the years!

Within another week I received an email where he notified me that he had recovered all the issues

nella quale mi informava di avere recuperato tutti i fascicoli presso un collezionista. Misi quindi temporaneamente da parte l'inevitabile attacco di bile e mi offesi di acquistarli a peso d'oro... (state immaginando com'è andata a finire?) ...e pure lui sparì, non rispondendo più ai miei messaggi.

Il punto della situazione

Parliamoci chiaro: arrivato a questo punto ero ben cosciente che non valesse la pena di impuntarsi tanto per *Lady Cruel*. Tutto sommato stiamo parlando di un fumettaccio anni '70 che evidentemente era così mediocre da non restare impresso nei ricordi di nessuno, se non di qualche preadolescente per cui la cosa più peccaminosa che ci fosse al mondo erano le pagine della biancheria intima sui cataloghi *Postal Market*.

Da quanto avessi scoperto il suo unico merito, per così dire, poteva essere solo quello di essere stata la prima pubblicazione da edicola a mostrare immagini esplicite di "vero" sadismo e masochismo erotico a differenza dei confusi pasticci di sesso, crimine e violenza tipici dei "fumetti neri" di quegli anni, o delle riviste importate dal nord Europa in cui comparivano improbabili personaggi vestiti in pelle che evidentemente non avevano idea di cosa stessero facendo. Certo, per quanto ricordassi c'erano ancora alcuni eccessi che ricordavano più la macelleria di De Sade che i sacrosanti dettami dell'SSC, ma si era trattato in ogni caso di un importante passo avanti.

L'aspetto più frustrante, comunque, era avere ormai raccolto tutti le informazioni possibili su quell'opera che mi ossessionava fin dall'infanzia... ma avere concluso che fossero completamente inutili. Ecco infatti cosa avevano prodotto le mie ultime ricerche:

Autore: *Jim Holland* – Inesistente. L'unico artista omonimo era un vecchietto americano che dipingeva tramonti sul mare e gattini con gli occhi tristi. Qualcosa mi diceva che non fosse lo stesso di *Lady Cruel*.

Titolo: *Lady Cruel* – Macché. Al massimo c'era qualcuno che si ricordava del mensile *Cruel*, una specie di concorrente di *Club* (la prima e sola rivista BDSM italiana) realizzato con gli scarti di *Le Ore*.

Primo editore: *Sole* – Un marchio inesistente,

from a collector. I tried to dismiss my bile, and I offered to buy them for their weight in gold...

(are you guessing how it ended?)

...and he disappeared too, leaving my messages unanswered.

Reality check

Let me be clear: at that point I was well aware that *Lady Cruel* wasn't really worth of so much obstination on my part. After all, we are talking about a bad comic from the Seventies which was evidently so mediocre that it couldn't make an impression on anyone, except a few teenagers for whom the lingerie pages of the mail order catalogs were the most sinful things on Earth.

To my knowledge its only merit, so to speak, was just of having been the first publication sold in common newsstands to show explicit pictures of "real" sadism and masochism, as opposed to the fuzzy mixtures of sex, crime and violence typical of the many "fumetti neri" (lit. 'black comics') of those years, or the magazines imported from Northern Europe where improbable leather-clad people looked like they had no idea of what they were supposed to be doing. Sure, as I recalled it still contained some excesses which were closer to the massacres of De Sade than to the hallowed SSC tenets, but it was a big step forward none the less.

What frustrated me the most, however, was how I managed to collect all the possible information about that comic... only to find it completely useless. In fact, this is what my latest research had found out:

Artist: *Jim Holland* – A ghost. The only artist to that name was an elder American who painted sea sunsets and sad-eyed kittens. Something told me he wasn't the same person.

Title: *Lady Cruel* – No dice. The best matches came from a few guys who remembered the monthly magazine *Cruel*, a sort of competitor to *Club* (which was the first and only Italian BDSM magazine) assembled from the cull of porn best seller *Le Ore*.

First publisher: *Sole* – A nonexistent brand, disappeared from the face of Earth, kaputt.

Second publisher: *Editris* – Here was a faint hope,

sparito dalla faccia della Terra, kaputt.

Secondo editore: Editris – Qui si era aperto uno spiraglio: la Editris (poi Edivega) altro non era che il primo nome della leggendaria Edizioni Moderne, cioè la casa editrice di *Club*. Peccato che persino il buon amico Fulvio Brumatti, che delle EM era stato il guru, non ricordasse nemmeno lontanamente di avere mai pubblicato un *Lady Cruel*, e che l'archivio aziendale fosse andato distrutto in un trasloco.

E vi risparmio le ricerche in cantine, solai e presso gli archivi del distributore (Parrini, che distribuiva un buon 50% di tutto ciò che uscisse nelle edicole italiane, e quindi aveva archivi tanto, tanto, tanto grandi). *Lady Cruel* non esisteva più.

Quindi, contro ogni buon senso, la ricerca continuava.

Chi semina bene...

Ricordate quando dicevo di fare una ricerca sul Web? Beh, io ne avevo fatte talmente tante che ormai non ci provavo neanche più.

Finché una sera, più per autolesionismo che altro, non ho usato Google e ho trovato... beh, tutte le mie richieste. Ma anche una risposta.

A un mio appello pubblicato (in inglese) su un misconosciuto forum tedesco, un signore mi aveva risposto ormai da mesi dicendo di avere forse qualche numero in cantina. E – incredibile dictu – non solo la mia richiesta di contatto ricevette risposta immediata, ma questa persona abitava nella mia stessa città e aveva già controllato il materiale. Si trattava proprio di *Lady Cruel* e mi avrebbe lasciato volentieri i fascicoli, oltretutto gratis. Poteva andarmi bene incontrarlo l'indomani per pranzo?

Per riprendermi dallo shock mi ci volle un bel po', ma dodici ore dopo ero in una pizzeria del centro con un signore simpatico, intelligente e di una cortesia squisita. Nella ventiquattr'ore aveva una busta sigillata come Fort Knox. «Devi capire... Ho dei bambini piccoli e sai come sono...»

Lo so sì, com'è che sono i bambini con *Lady Cruel* – ma non divaghiamo. Il patto che facciamo è di scansionare i fumetti e restituirli con tutta calma. L'unica sua preoccupazione è restare anonimo... Roba da non credere, soprattutto quando mi spiega che nella busta ci sono "l'edizione grande", quella piccola e addirittura le puntate uscite su non sa più quale giornale, dal quale aveva staccato le

for Editris (later Edivega) was in fact the first name of legendary Edizioni Moderne, the publisher of *Club*. Unfortunately not even my good friend Fulvio Brumatti, who had been the EM guru, had the faintest recollection of having published a *Lady Cruel* – and the company archives were lost during an office relocation.

I'll spare you with all the searches in basements, attics and even the archives of the distributor (Parrini, which distributed about 50% of whatever reached the Italian newsstands, and thus had very, very large archives). *Lady Cruel* didn't exist anymore.

So, against any common sense, my search continued.

Sow well, and you shall reap...

Do you remember when I suggested to do an online search? Well, I had attempted so many of them that I actually stopped trying. Until one night when, mostly out of self-abuse, I googled the Web and found... well, all of my former queries. But also one answer.

On a neglected German forum, one of my calls (in English) was replied several months earlier by a gentleman who wrote he possibly had a few issues in his basement. And – *incredibile dictu* – not only my attempt of contacting him received an immediate reply, but that man lived in my very same city, and he had already checked out the books. They actually were *Lady Cruel* issues, which he'd gladly part with, and free of charge. Was I available to meet him the next day for lunch?

I needed a long while to recover from the shock, but twelve hours later I was in a downtown pizzeria with an agreeable, intelligent and exquisitely courteous fellow. In his attaché case he had a parcel as sealed as Fort Knox. «You know... I have two small children and you know how curious they can be...»

I knew, indeed, how kids are with *Lady Cruel* – but let's not digress. According to the pact we made, I'd scan the comics and give them back taking all the time I would need. His only worry was to remain anonymous... It was unbelievable, especially when he explained that the envelope contained "the large edition", the small one and even the episodes published on a long forgotten magazine, from which

pagine. Non vi dico il batticuore.

Tornato a casa ho aperto il plico e ho ritrovato finalmente il fumetto da cui era partita la mia grande passione per il BDSM. Vedere nuovamente quei fondali optical alla Liechtenstein fu una emozione incredibile, ma come sospettavo del tutto esagerata rispetto al contenuto vero e proprio. *Lady Cruel* è obiettivamente una porcheriuola che non regge il confronto con la maggior parte di ciò che si vede oggi in giro.

Ma chi se ne frega. Era Lady Cruel, e tanto mi bastava. Mancava solo il terzo numero della serie “ufficiale”, quella in formato A4 – e siccome piove sempre sul bagnato, poche settimane dopo ricevetti una nuova email dal mio contatto genovese, che si scusava tanto per essere svanito senza preavviso. Colpa di un trasloco... proprio nella mia città! Se ero ancora interessato, potevamo incontrarci in qualsiasi momento per integrare anche la sua collezione. Che conteneva proprio il numero mancante.

Nel frattempo avevo però altro da fare. Dopo tanti anni, la mia prima preoccupazione fu infatti digitalizzare ogni pagina per preservarla in eterno. E nel farlo cominciai a notare alcuni particolari piuttosto strani...

Caccia all'autore

Sfogliando con lo sguardo di un adulto le varie edizioni di *Lady Cruel* di cui ero entrato in possesso mi saltarono subito all'occhio alcune caratteristiche che permettevano di decifrare un po' meglio l'enigma che ancora circondava questa serie misconosciuta.

La prima è che l'edizione originale fosse sicuramente quella in formato A5, composta da un numero minore di pagine e con uno svolgimento assai più coerente rispetto alla pubblicazione di dimensioni maggiori – da cui sono tratte le scansioni presentate in questo ebook per via della migliore qualità di stampa. In quest'ultima versione compaiono infatti parecchie tavole che sembrano essere state inserite in un secondo tempo per “allungare il brodo”, facili da distinguere per la composizione differente l'uso massiccio di elementi scopiazzati senza riguardo da autori celebri quali Crepax, De Mulotto, Pichard e altri. Queste aggiunte sono fra l'altro causa di improvvisi cambi d'abito, dialoghi ancora più sconclusionati del solito, sequenze ripetute e rimontate.

Tutto faceva pensare che l'editore avesse voluto

he cut the pages off. You can't imagine my heart rate.

As soon as I got home I opened the parcel and I finally found again the comic that jumpstarted my big passion for BDSM. To see again those Liechtenstein-like optical backgrounds was an incredible emotion, but as I suspected it was hugely excessive compared to the actual contents. *Lady Cruel* is clearly a small thing which can't hold a candle to most other BDSM art.

But who cares! It was Lady Cruel, and that was enough for me. I was only missing the third issue of the “official” series, the one published in A4 format – but since it never rains, but it pours, just a few weeks later I received a new email from my Genoese contact, who profusely apologized for not replying me sooner. That was due to his relocation... right to my city! If I was still interested, we could meet any time to join our collections. And his included the missing issue itself.

In the meantime I had much else to do. After so many years, my first concern was to scan each page to preserve it forever. And as I did it, I began noticing several very strange details...

Hunting for the artist

Skimming through adult eyes the various editions of *Lady Cruel* I had got hold of, I immediately noticed several details which allowed me to slightly better decipher the mystery still surrounding that unloved series.

The first was how the original edition was clearly the one in A5 format, composed of a smaller number of pages and telling a much more coherent story compared to the larger size edition – from which I scanned the pictures included in this ebook, due to their better printing quality. In fact, in this latter version there are many additional pages which seem to have been forced in later to pad it out, easy to spot by their different panel composition and their heavy use of elements roughly copied from famous artists such as Crepax, De Mulotto, Pichard and more. These additions are cause for sudden dress changes, even weirder sounding dialogues than usual, repeated and re-edited sequences.

Everything suggested that the publisher had tried to squeeze more mileage than it was sensible out of an already concluded series, forcing the artist to hastily

sfruttare oltre i limiti una serie originale ormai conclusa, imponendo al disegnatore di realizzare in fretta e furia abbastanza pagine extra che giustificassero la stampa di un paio di fascicoli in più. Questa teoria trovava ulteriore conferma con la tavola finale del sesto episodio, in cui la protagonista stessa compariva a spiegare che «la storia finisce qui, ma mandate i vostri suggerimenti di come proseguirla e fra qualche mese forse riprenderà». La profezia si avvererà poi con l'ultimo fascicolo, intitolato *Crudele piacere* e palesemente disegnato da un diverso artista, che dal tratto sembrava essersi formato proprio alla scuola italiana dei "fumetti neri".

Guardando meglio, l'origine nostrana di molte tavole veniva inoltre tradita da una serie di dettagli che difficilmente sarebbero potuti nascere da un pennello straniero. Fra questi si possono notare la guida a sinistra della Rolls Royce di Lady Cruel – un po' improbabile per una storia creata nel Regno Unito – ma soprattutto i tanti strani effetti sonori ('Wip!', 'Strazz!'...) che di inglese avevano ben poco.

Benché non potessi esserne completamente sicuro, tutti questi indizi mi convinsero che il motivo per cui nessuno conosceva la serie che tanto mi aveva ossessionato fosse in fondo il più semplice. Con ogni probabilità *Lady Cruel* doveva essere stato fin dall'inizio un semplice fumettaccio italiano diffuso malamente solo nel nostro paese, e Jim Holland solo lo pseudonimo di un disegnatore qualsiasi, che dopo questa parentesi BDSM era tornato a occuparsi di soggetti più tradizionali.

Una soluzione così banale avrebbe potuto rappresentare una grande delusione... se non fosse stato per il successo che le mie scansioni avevano riscosso non appena pubblicate in rete. All'epoca non avevo ancora un sito personale, così mi ero appoggiato a quello di un'amica (Anastassja.org, oggi chiuso) per condividere l'opera con gli eventuali altri appassionati. La quantità di scaricamenti registrati nel giro di poche settimane lasciò entrambi sbalorditi, così come il numero di siti di tutto il mondo che si affrettarono a ripubblicare quel fumetto che, evidentemente, continuava a incuriosire nonostante le origini dozzinali e quasi trent'anni di oblio.

E non era ancora finita...

...e poi arrivò Margot

Quando finalmente riuscii a incontrarmi con quel

draw enough extra pages to justify printing a couple of issues more. This theory was confirmed by the final page of the sixth episode, where the Lady herself comes out to say that «this story ends here, but you can send in your suggestions about how to continue it, and maybe it will restart in a few months». That prophecy will become true with the last issue, titled *Crudele piacere* (lit. "Cruel pleasure") and obviously drawn by a different artist, seemingly from the Italian school of "fumetti neri".

On a closer scrutiny, the local origin of many pages was also betrayed by a series of details which would have hardly come out of a foreign artist's pen. Among them, you could notice the continentally left-handed drive of Lady Cruel's Rolls Royce – quite improbable for a story created in the United Kingdom – and even more strikingly the many weird sound effects ('Wip!', 'Strazz!'...) which don't sound English at all.

Even if I couldn't be completely sure, all of these clues convinced me that in the end the real reason for which nobody knew the comic that so obsessed me was the simplest one. With any probability, *Lady Cruel* had been just a quick and dirty Italian series from the beginning, badly distributed in my country only, and Jim Holland was just the pen name of a disillusioned artist, who went back to more traditional works as soon as this BDSM gig was completed.

Such a trivial solution could have been a huge disappointment... but for the success my scans had had as soon as they went online. I didn't have a personal website at that time, so I asked a friend to use hers (Anastassja.org, since long closed) to share the comic with possible other fans. The number of downloads in the first few weeks left both of us amazed, just like the quantity of international websites that quickly republished a series which after almost thirty years of oblivion clearly still intrigued people.

And this story didn't end there, either.

Enter Margot

When I finally managed to meet that Genoese

collezionista genovese che mi aveva tanto lasciato perplesso, trovai ancora una sorpresa ad attendermi. Oltre al fascicolo mancante, dai suoi archivi spuntò infatti anche un ulteriore fumetto di piccolo formato, intitolato *Margot*. L'omonimia con la diabolica assistente di Lady Cruel non è casuale: all'interno si ritrovavano infatti tutti i personaggi della serie principale, in una sorta di seguito apocrifo pieno di novità.

Sorvolando sullo stile di disegno incostante e i dialoghi mostruosamente trash, questo nuovo albo introduceva un abbozzo di approfondimento psicologico e – una prima assoluta – perfino una trama! Dopo sette episodi in cui non era accaduto praticamente nulla, in *Margot* capita di tutto: nuovi personaggi, nuove situazioni, retroscena imprevedibili... Anche le pagine di servizio riservano molte interessanti curiosità, a partire dalla prefazione, che cercava un po' sgangheratamente di prevenire le inevitabili critiche e che copio integralmente:

“Nel ricco e fantasioso mondo S/M esistono alcune espressioni che sono sue caratteristiche fondamentali, come il Bondage, il Feticismo, la Transessualità, eccetera. Non solo nei giochi sessuali però, il sadomasochismo ha le sue chiare preferenze: anche nel campo dell'espressione artistica larga parte del favore del sadomasochista va a quelle forme che meglio corrispondono alla sua personalità. Il fumetto è una delle sue forme favorite. Innanzitutto è molto più astratto dalla realtà di quanto lo possa essere la fotografia e permette quindi di caricaturizzare quei determinati aspetti della realtà stessa che interessa sottolineare. Il lettore “non addetto ai lavori” non deve quindi pensare che i disegni di legature, torture, eccetera siano un'apologia della violenza. Si tratta invece del modo sadomasochista di evidenziare e quindi di denunciare, se vogliamo, la violenza dei rapporti quotidiani abilmente dissimulata sotto certo perbenismo. Con pochi tratti di matita, a esempio, si potrebbe fare un parallelo molto interessante fra braccialetti, collane, tacchi alti, velette, che la donna porta nella vita di tutti i giorni e i corrispettivi strumenti di sottomissione come manette, collari, bende per gli occhi e così via. Si potrebbe parlare di interdipendenza a livello inconscio, ma il discorso diventerebbe troppo serio e impegnativo. Esagerando le proprie “debolezze” in modo così grottesco, il sadomasochista si libera dei suoi

collector who had left me so perplexed, I found another surprise waiting for me. In addition to the missing issue, from his archives appeared another small-format comic book, titled *Margot*. The homonymy with Lady Cruel's diabolical helper wasn't by chance: in fact it continued the story from the main series, in a sequel of sort full of innovations.

While the drawing style is inconstant and the dialogues are laughably bad, this new book introduces a bit of psychological investigation and – in a real premiere – even some plot! After seven episodes in which practically nothing happened, in *Margot* there is a development every minute: new characters, new situations, unexpected backstories... Even the non-comic pages are full of interesting curiosities beginning with the introduction, shakily trying to prevent the inevitable criticisms to come, and copied below in its entirety:

“In the rich and imaginative S/M world there exist several expressions which are its fundamental characteristics, such as Bondage, Feticism, Transexuality, etc. However, sadomasochism doesn't have its preferences in sex games only: even in the field of artistic expression, a big part of the sadomasochist's favors go to those forms that better correspond to his personality. Comics are one of these favored forms. First of all, they are much more removed from reality than photography can ever be, thus allowing a caricature of those aspects of reality itself which one wants to underline. Then, an “outsider” reader must not think that these drawings of bindings, tortures, etc. are an apology of violence. They are in fact the sadomasochist way of stressing and thus denounce, if you will, the violence that a certain respectability shrewdly dissimulates within daily relationships. With a few pencil lines, in example, we could trace a very interesting parallel between the bracelets, necklaces, high heels, veils any woman wears in her everyday life and their respective instruments of submission, such as handcuffs, collars, blindfolds and so on. We could talk about an unconscious interdependence, but it could get too serious and exacting. Exaggerating his “weaknesses” in such a grotesque way, the sadomasochist frees himself from his complexes and, ultimately, gets his laughs letting the others to believe that his reality is like this.”

complessi e, in fondo, lasciando credere agli altri che questa è la sua realtà, se la ride.”

Nelle ultime pagine una rubrica di annunci potrebbe farci riflettere su quanto – o quanto poco – sia cambiato il mondo del BDSM in trentacinque anni. A fianco di coppie scambiste dalle idee confuse e degli immancabili ‘singoli superdotati pronti a tutto’ troviamo infatti inserzioni di dominatrici a pagamento identiche a quelli attuali e... un tapino in cerca di una vecchia Fiat 600, che spiega: «non sono un collezionista di auto d’epoca, ma un lettore squattrinato».

Il colophon, dove si può leggere la denominazione legale completa della pubblicazione, riserva poi una nota storica affascinante. *Margot* era registrato come ‘supplemento al periodico mensile *Club* n. 1, Edizioni Edivega’. Proprio quel *Club* che continuerà a essere pubblicato fin nei primi anni del XXI secolo, rappresentando l’unico bastione della cultura BDSM in Italia.

La scoperta più importante è però nella notazione agli angoli delle tavole, numerate con ‘3-xx’ – ossia terza uscita della nuova serie, iniziata con quel *Crudele piacere* che cronologicamente era il settimo episodio di *Lady Cruel*. Si tratta della conferma che, da qualche parte, ci sia anche un numero 8 nel quale abbia fatto la sua comparsa la perfida Shellia, detronizzando Margot stessa.

La ricerca delle pagine mancanti, tanto per cambiare, continuava.

Il pericolo di incontrare i propri sogni

Diciamo subito che – per il momento – non ho ancora ritrovato né *Lady Cruel* 8, né il secondo fantomatico numero di *Margot*. In compenso nel 2005 una curiosa circostanza ha aggiunto un tassello fondamentale nel puzzle al quale ho lavorato tanto a lungo.

Conclusa la mia esperienza di regista delle performance BDSM di *Revolution*, un evento mensile che viene a tutt’oggi ricordato come la prima festa “moderna” per gli appassionati di erotismo estremo, venni contattato infatti da Fulvio Brumatti, con la richiesta di prendermi cura di un altro party chiamato *Sadistique* e ancora in ottima salute. Visto che nel frattempo le Edizioni Moderne avevano definitivamente chiuso, il luogo scelto per l’appuntamento fu l’ufficio del suo nuovo editore che – sorpresa sorpresa! – altri non era che il vecchio titolare della Editrice Sole. Naturalmente almeno lui

In the closing pages, a personals column could make us think about how much – or how little – the world of BDSM has changed in thirty-five years. Side by side with confused swinging couples and those inevitable ‘extra hung single ready for anything’ we find in fact advertisements by professional dominatrixes which are undistinguishable from today’s... and a poor sod looking for an old Fiat 600, explaining: «I am not an antiques collector, but just a cash-strapped reader».

The colophon, where the full legal name of the publication can be read, has another fascinating historical note in store for us. *Margot* was registered as ‘supplement to the monthly magazine *Club* n. 1, Edizioni Edivega’. Exactly that same *Club* that will be published up to the first years of the XXI century, becoming the sole bastion of BDSM culture in Italy.

The most important discovery lies however in the notations in the corner of the pages of the comic itself, numbered as ‘3-xx’ – or third episode of the new series (which began with that *Crudele piacere* which chronologically was the seven issue of *Lady Cruel*). This confirms that, somewhere, there must be an issue number 8, in which the devious Shellia probably debuted dethronizing Margot herself.

As usual, my search for the missing pages continued.

Of the dangers of meeting your dreams

Let’s state from the beginning that – for the moment – I haven’t found *Lady Cruel* 8, nor the second mysterious issue of *Margot*. However, in 2005 a curious circumstance added a key piece to the puzzle I had been working on for such a long time.

When I quit my mandate as the director of the BDSM performances of *Revolution*, a monthly event which is still remembered as the first “modern” party for fans of extreme eroticism in Italy, I was contacted by Fulvio Brumatti, asking me to take care of another party called *Sadistique* which is still very much alive and kicking. Since Edizioni Moderne had just closed down, the place he chose for our meeting was the office of his new publisher, who – surprise! – was none other than the former owner of Editrice Sole. Of course he remembered *Lady Cruel* very well, and during our chat about past

ricordava bene *Lady Cruel*, e chiacchierando dei tempi che furono riuscì a estorcergli nuove informazioni di prima mano.

La conversazione confermò in pieno la mia teoria su una produzione tutta italiana. Il vero nome (o meglio il soprannome) di Jim Holland era semplicemente 'Giangi', e la variabilità del suo tratto era colpa dell'uso intensivo dell'episcopio, impiegato per copiare velocemente le vignette di altri autori quando bisognava andare in stampa e il tempo stringeva. L'edizione in formato A4 di *Lady Cruel* era inoltre composta davvero da otto fascicoli... ma non esistendo alcun archivio ufficiale, gli unici a poterne essere in possesso oggi sono solo i collezionisti.

La notizia più sconvolgente arrivò però quand'ero ormai sulla porta, pronto ad andarmene. «Sai qual è la cosa più buffa?» mi disse l'editore. «Una volta ero andato in nord Europa per acquistare materiale da pubblicare e con me era venuto anche Giangi. Una sera stiamo camminando per strada, e lui improvvisamente si blocca – rigido come una statua, con gli occhi sbarrati. Io sul momento mi spavento, penso che gli sia venuto un infarto. Poi mi giro a guardare cos'è che sta fissando... Lo so che non ci crederai, ma ti giuro che davanti a noi, vestita con pelliccia e stivali col tacco, c'era proprio Lady Cruel. Identica! Stessa faccia, stessa espressione... Poi lei è salita in macchina e noi siamo rimasti lì come dei cretini, immobili ancora per qualche minuto.» E poi uno si chiede come mai "Jim Holland" abbia smesso di disegnare.

Ma ho già scritto fin troppo: colpa di una "piccola" ossessione personale. Meglio lasciarvi a «un singolare, spregiudicato, maliardo personaggio, in un fumetto artistico che è il meglio del sado masochismo mondiale». Così dicono loro.

A.

times I managed to obtain some new firsthand information.

Our conversation fully confirmed my theory about a completely Italian production. The real name (or better: pen name) of Jim Holland was simply 'Giangi' and his style inconstancy was due to the intensive use of an episcopio he employed to quickly copy panels whenever deadlines approached. Moreover, the A4 format edition of *Lady Cruel* was actually composed of eight issues... but without an official archive, the only place it could be found was private collections.

However, the most amazing news came when I was already halfway out of that office, ready to leave. «Do you know what the funniest thing was?» the publisher said. «One time, I went to Northern Europe to buy stuff to republish, and Giangi came along. One evening we were just walking somewhere, and he suddenly froze – still as a statue, with wide open eyes. I got scared, thinking he just had a stroke. Then I turned around, to check out what was he looking at... I know you won't believe me, but I can swear that right before us, dressed in a fur coat and wearing high-heeled boots, stood Lady Cruel herself. Identical! Same face, same expression... Then she got into a car and we stayed there stunned, unable to move for a little while still.» And then you ask why "Jim Holland" stopped drawing.

But I am writing way too much: all because of a "small" personal obsession. Better to leave you to «an unique, daring, enchanting character, in an artistic comicbook which is the world's best in sadomasochism». Or so they say.

A.

Nota – Il copyright sui fumetti presentati in questa pubblicazione è, ovviamente, degli aventi diritto e le scansioni vengono fornite a solo scopo informativo e filologico. L'editore originale ha dichiarato il proprio disinteresse per questo materiale e ogni tentativo di contattare l'autore è andato disatteso. Ciò nonostante il sito www.ayzad.com è pronto a cancellare questo intero ebook dai propri server a fronte di una richiesta formale in tal senso avanzata dai titolari del copyright dell'opera originale.

Note – The copyright on the comics discussed in this publication is obviously by their holders and the included scans are offered exclusively for informative and philological reasons. The former publisher has declared not to be interested in this material anymore, and every attempt of contacting the author "Jim Holland" has been fruitless. This notwithstanding, the website www.ayzad.com is available to delete this whole ebook from its servers should the original copyright holder formally ask to.

LADY CRUEL



**FUMETTI
ARTISTICI
il meglio
del sado
masochismo
mondiale**

VIETATO AI MINORI











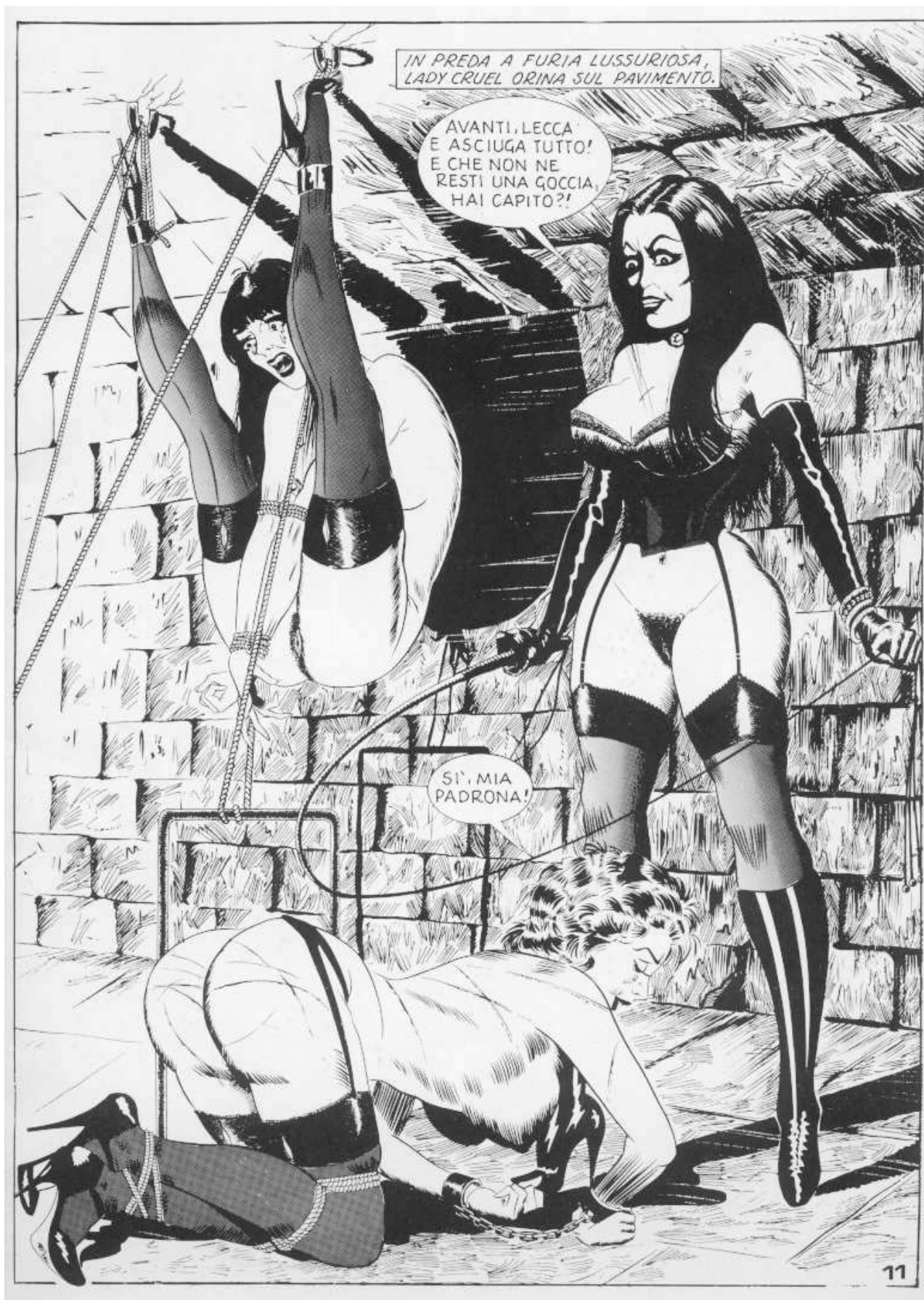














PER SPEZZARE IL LORO SPIRITO DI RIBELLIONE, OGNI PRIGIONIERA SUBISCE UN TRATTAMENTO SPECIALE, E A NULLA VALGONO LE LORO GRIDA, LE LORO SUPPLICHE. LADY CRUEL E MARGOT NON CONOSCONO LA PAROLA PIETA', E CON SADICO PIACERE INFIERISCONO SEMPRE DI PIU' SU QUEI CORPI MARTORIATI, INVENTANDO DI VOLTA IN VOLTA NUOVI SUPLIZI.

BASTA! O FINIRAI DAVVERO PER SRADICARLE I SENI!...



SI'!...E MI SAREBBE PIACIUTO, MIA DIVINA!











UNA SETTIMANA PIU' TARDI, UNA AUTO SI AVVICINA AL CASTELLO...



CON TUTTO IL DENARO CHE HAI EREDITATO, NON CAPISCO PERCHE' VUOI RIPRENDERTI QUEL RUDERE!... INOLTRE, COME SAI, L'ATTO DI CESSIO- NE E' GIA' STATO FIRMATO IN FAVORE DELLA TUA MATRIGNA!...

BASTA, JEFF!



OKAY OKAY!.. MA ORA CALMATI! TROVEREMO IL MEZZO PER SAPERE DOVE TIENE QUEL DOCUMENTO! POI QUALCUNO PENSERA' A FARLO SPARIRE! CONTENTA?!

COSI' VA MEGLIO!



A QUELLA STREGA NON DEVE RIMANERE NIENTE! SARO' SODDISFATTA SOLO QUANDO LA VEDRO' FARE LA PUTTANA SUI MARCIAPIEDI PER SOPRAVVIVERE! SEI IL MIGLIORE AVVOCATO DI LONDRA, E CI DEVI PENSARE TU! PER QUESTO TI PAGO PROFUMATAMENTE!



STAI ATTENTO, PERO'!... QUELLA DONNA E' MOLTO FURBA!

LASCIA FARE A ME! E ORA ANDIAMO!

SEMBRA IL CASTELLO DI MAGO MERLINO! A PROPOSITO, PORTA LA BARBA, LA TUA MATRIGNA?!

SI'!... IN MEZZO ALLE GAMBE!...



IMPROVVISAMENTE, UNA BOTOLA
SI SPALANCA SOTTO DI LORO...

AAAH!...

ACC...

AHH..

NIENTE
DI
ROTTO?!

NO!... MA
GUARDA IL FONDO!
E' DI GOMMA-
PIUMA!...

MALEDIZIO-
NE!... SEMBRA
GAS!...

JEFF, NON
SENTI CHE STRANO
ODORE VIENE
DI LA'?!

20







INTANTO, NELLE SUE STANZE, CIRCONDATA
DALLE SUE SCHIAVE, LA BELLISSIMA LADY
CRUEL STA PREGUSTANDO L'INCONTRO
CON LA FIGLIASTRA.

CHISSA' CHE
FACCIA FARA' QUELLA
SMORFIOSA, QUANDO
MI VEDRA'!...

E VOI,
SBRIGATEVI!...
ANCHE LE SUOLE
DEVONO ESSE-
RE BEN
PULITE!...











UNA GROSSA E RIGIDA FRUSTA
PENETRA CON VIOLENZA NEL
PERTUGIO AMBRATO, FACENDO-
LA URLARE COME IMPAZZITA,
MENTRE UN SADICO GHIGNO
ALTERA IL VISO DI LADY CRUEL.

CON DUE E'
MEGLIO, VERO?! ORA
TE LI SPINGERO' SINO
IN FONDO!... COSI'
SARAI SLABBRATA
DEL TUTTO E DAP-
PERTUTTO!...



ORMAI IN BALIA DELLA MATRIGNA,
LA POVERETTA SUBISCE LE PIU'
ORRIBILI E UMILIANTI TORTURE.





CON SADICO PIACERE,
LADY CRUEL DA SFOGO
ALLA SUA LIBIDINE.



NON CHIUDERE
GLI OCCHI!...DEVI
GUARDARMI, SPORCA
BASTARDA! MI PIACE
LEGGERE L'ODIO E
L'UMILIAZIONE NEI
TUOI OCCHI!.



NON SEI ALTRO
CHE UNA LURIDA SCHIAVA!
ED IO, NON DIMENTICARLO
MAI, LA TUA UNICA
PADRONA!...





















NEL FRATTEMPO, LA LOTTA CHE LE DUE SCHIAVE HANNO INGAGGIATO, PER DILETTO DELLA LORO SADICA PADRONA, STA PER AVERE TERMINE..





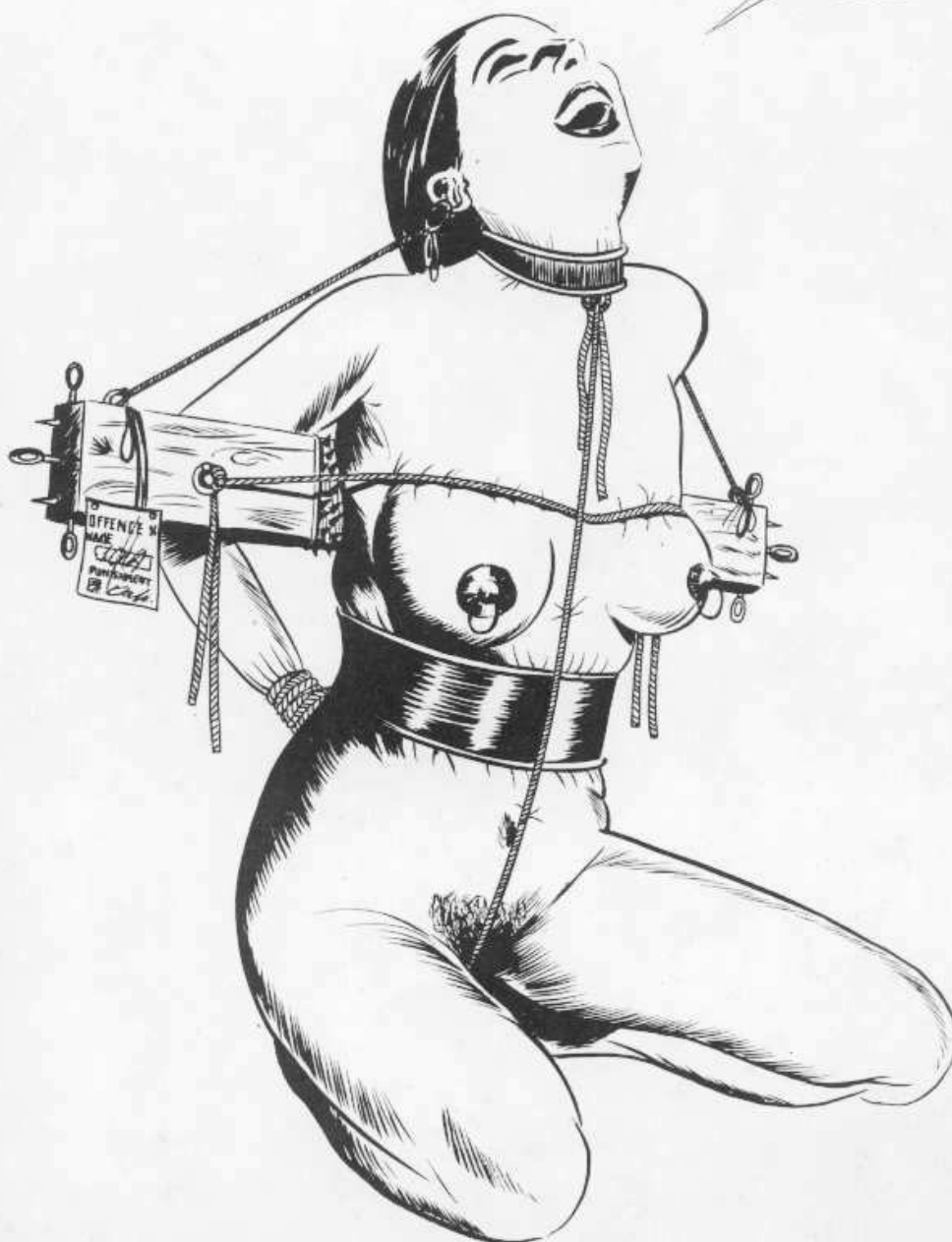


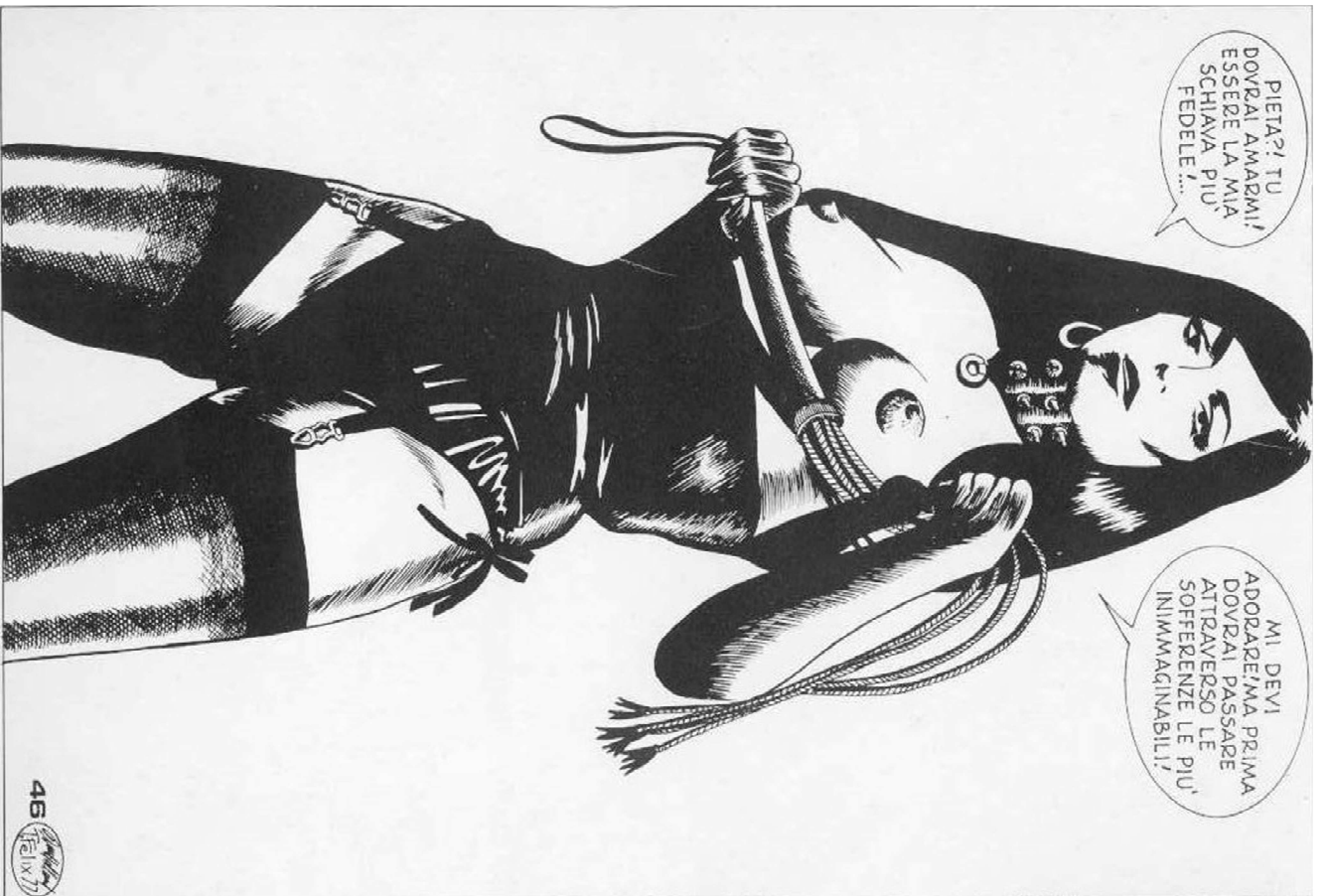




LADY ANNA HA CEDUTO AI VOLERI DELLA
BELLISSIMA E CRUDELE MATRIGNA... MA
INVECE DELLA LIBERTA', SI RITROVA NUOVA-
MENTE PRIGIONIERA NEI SOTTERRANEI DEL
CASTELLO, BARBARAMENTE LEGATA...

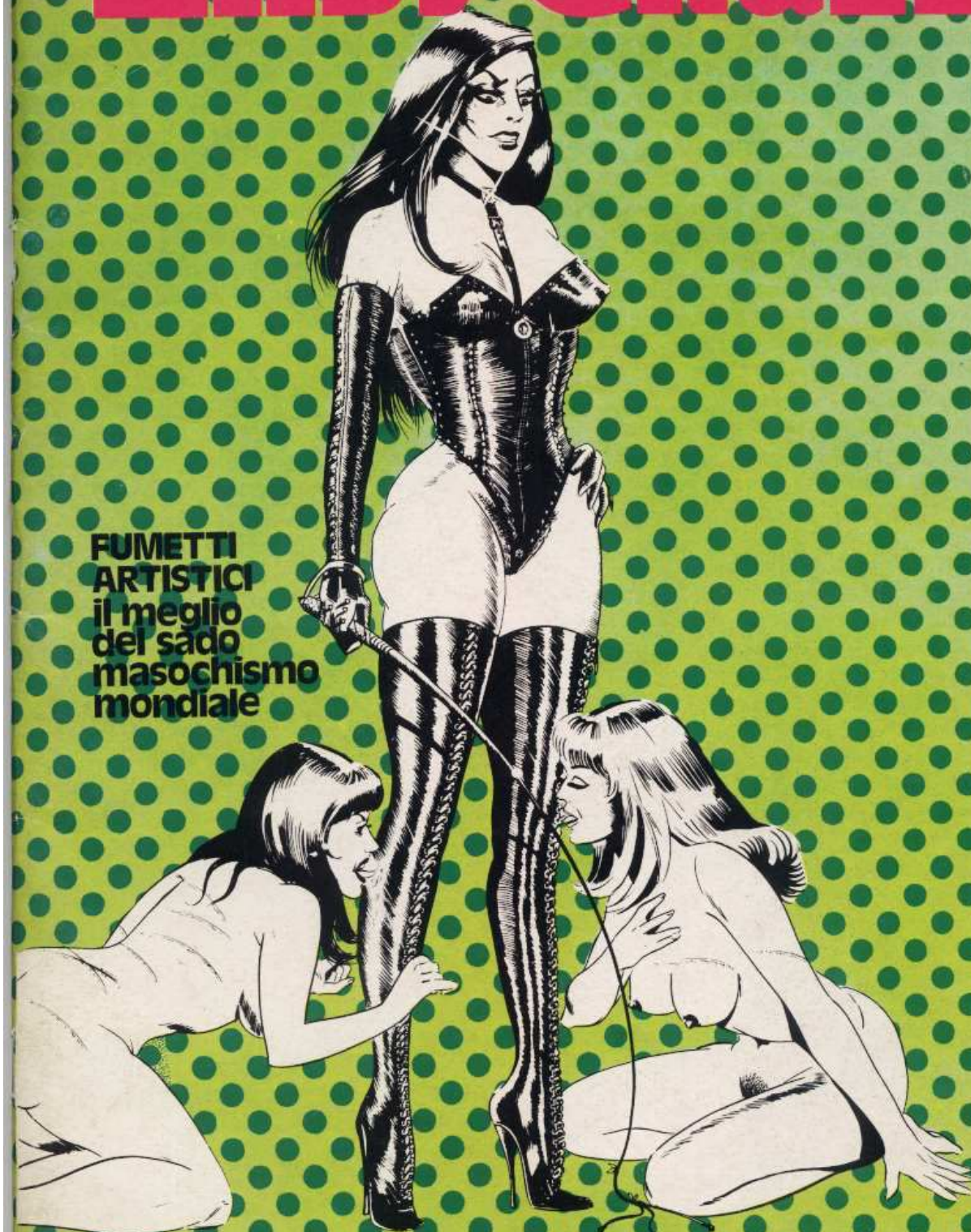
TI PREGO...
LASCIAMI ANDARE!
HAI AVUTO CIO' CHE
VOLEVI!... ABBI
'PIETA'!...



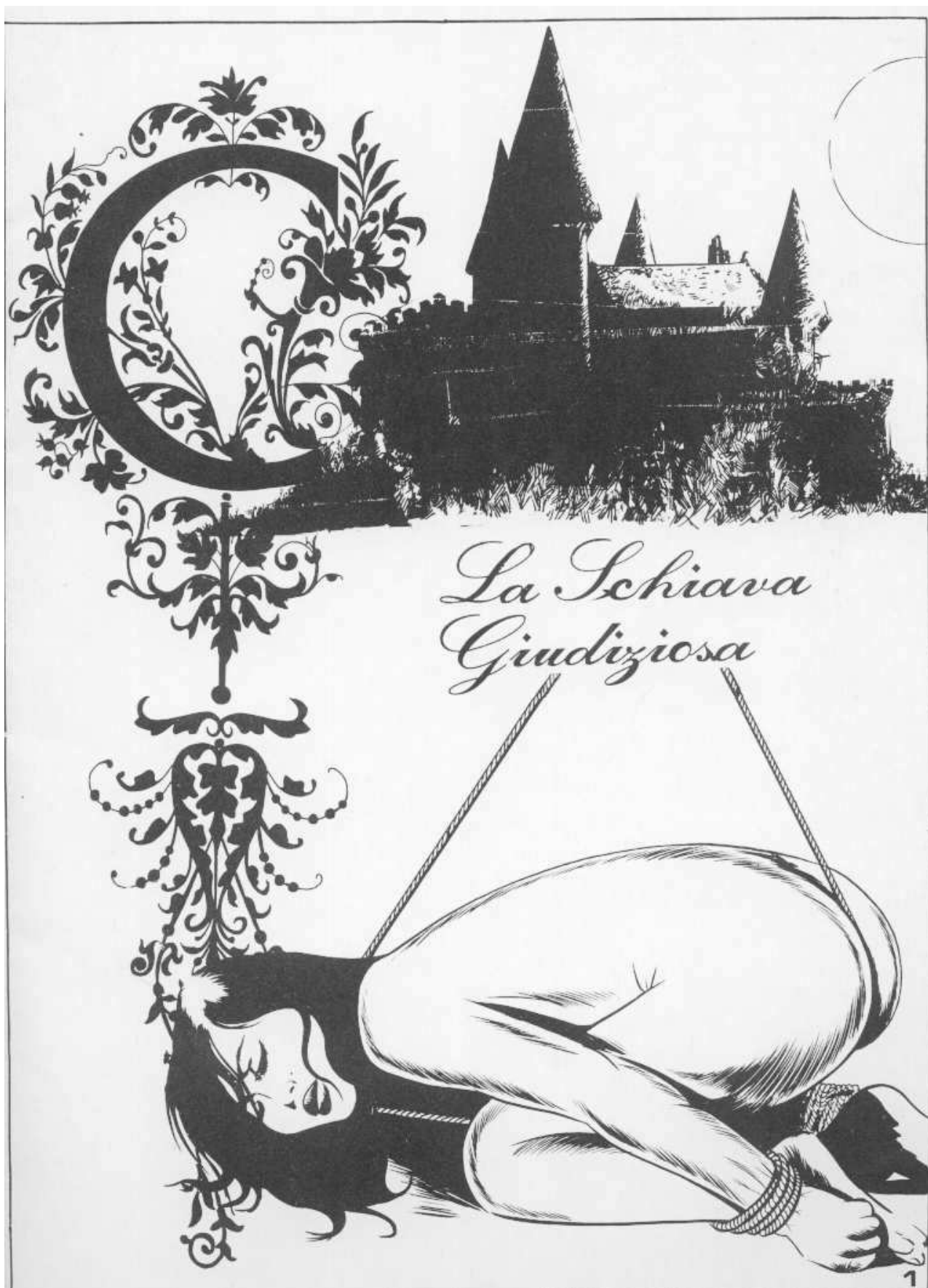


LADY CRUEL

**FUMETTI
ARTISTICI
il meglio
del sado
masochismo
mondiale**



VIETATO AI MINORI



NEL CASTELLO DI IRVERNESS, LA
 BELLISSIMA LADY CRUEL TIENE
 PRIGIONIERA LA SUA FIGLIASTRA LADY
 ANNA, RICCHISSIMA EREDITIERA...
 SOTTOPOSTA AD UMILIANTI TORTURE,
 LA GIOVANE E' COSTRETTA A FIRMARE
 UN LASCITO DI TUTTA LA SUA
 EREDITA' A FAVORE DELLA SADICA
 E CRUDELE MATRIGNA...
 NELLE SUE NEFANDE IMPRESE,
 LADY CRUEL E' AIUTATA DALLA
 PERVERSA MARGOT, SUA EX-SCHIAVA,
 CHE SFOGA LA SUA INCONTENIBILE
 MALVAGITA' SU TUTTE LE RAGAZZE
 TENUTE PRIGIONIERE.

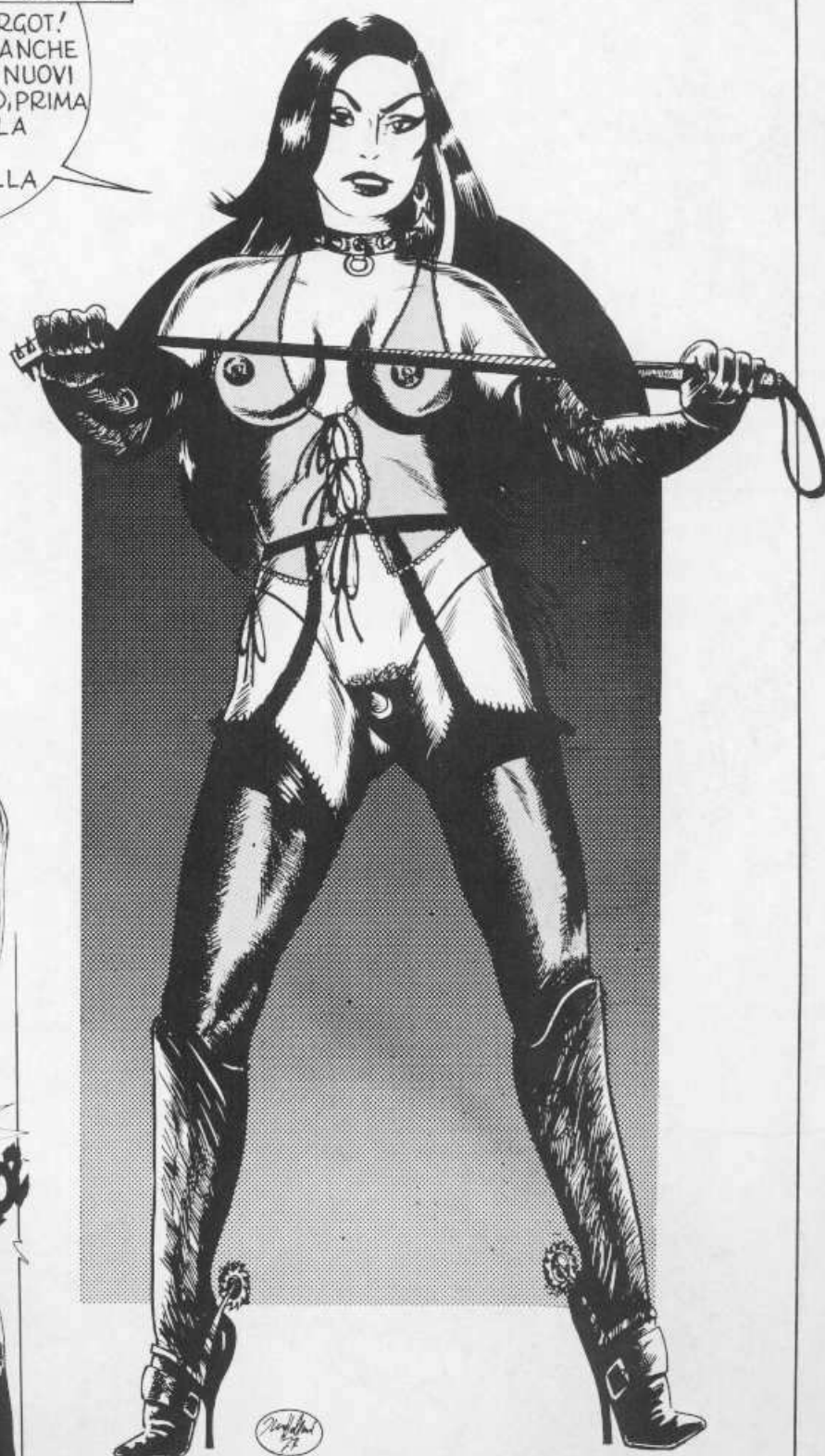
GRIDA, GRIDA PURE, PICCOLA
 PUTTANA! IMPARERAI COSI' A
 LECCARMI COME SI DEVE!



IN QUELLA APPARE LADY CRUEL...

MOLTO BENE, MARGOT!
VOGLIO DIVERTIRMI ANCHE
IO! PROVERO' I MIEI NUOVI
SPERONI D'ARGENTO, PRIMA
DI ACCAREZZARE LA
DELICATA PELLE
DELLA MIA BELLA
FIGLIASTRA!

AAHH!





much more from the world of unusual sexualities. Come visit the website to download other ebooks.

TERRORIZZATA, SUCCUBE,
LA SVENTURATA RAGAZZA
SI IMMOBILIZZA...

SONO PRONTA,
MIA SIGNORA!..



UNA
RISATA
SATANICA...



OCCHI DILATATI DI FOLLE PAURA...



UN SINISTRO
SFRIGOLIO...



UN URLO INCONTENIBILE...

AA AHHHHH...

6





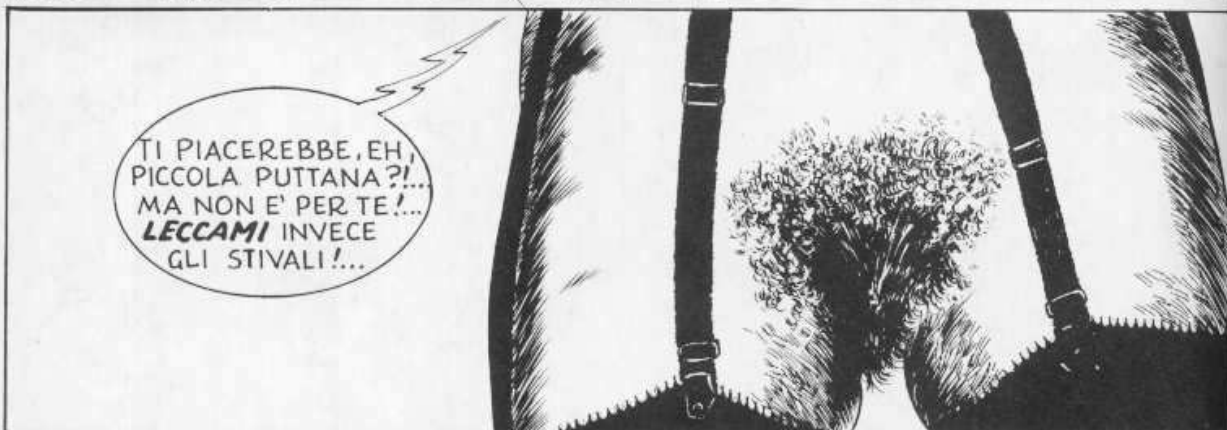
















UN DOLCE NETTARE,
MIA PADRONA!... UN
PREMIO DESIDERATO!

HHH..!

HMMM!

OOHHH!



AVVICINA LE LABBRA
E ASGIUGAMI BENE
LA FICA!...

POCO DOPO...



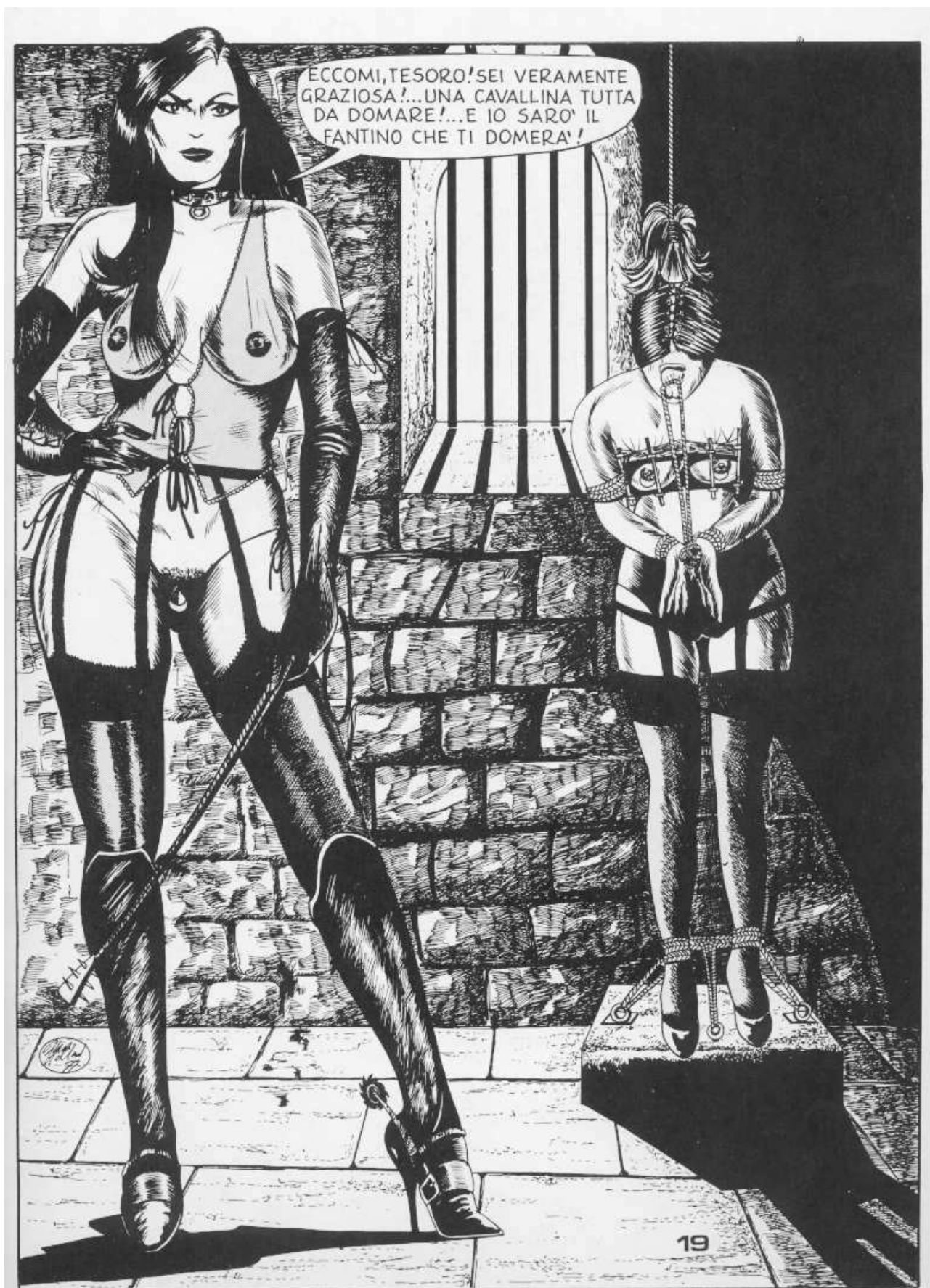
ADESSO
VATTENE!

SÌ, MIA
SIGNORA!











ORA SONO GLI SPERONI A FLAGELLARE
LE CARNI DELLA SVENTURATA.

TROTTA.TROTTA.
MIA BELLA
CAVALLINA!...

GID UP!

WIP
WIP

CLOP

CLAK

CLAP

21







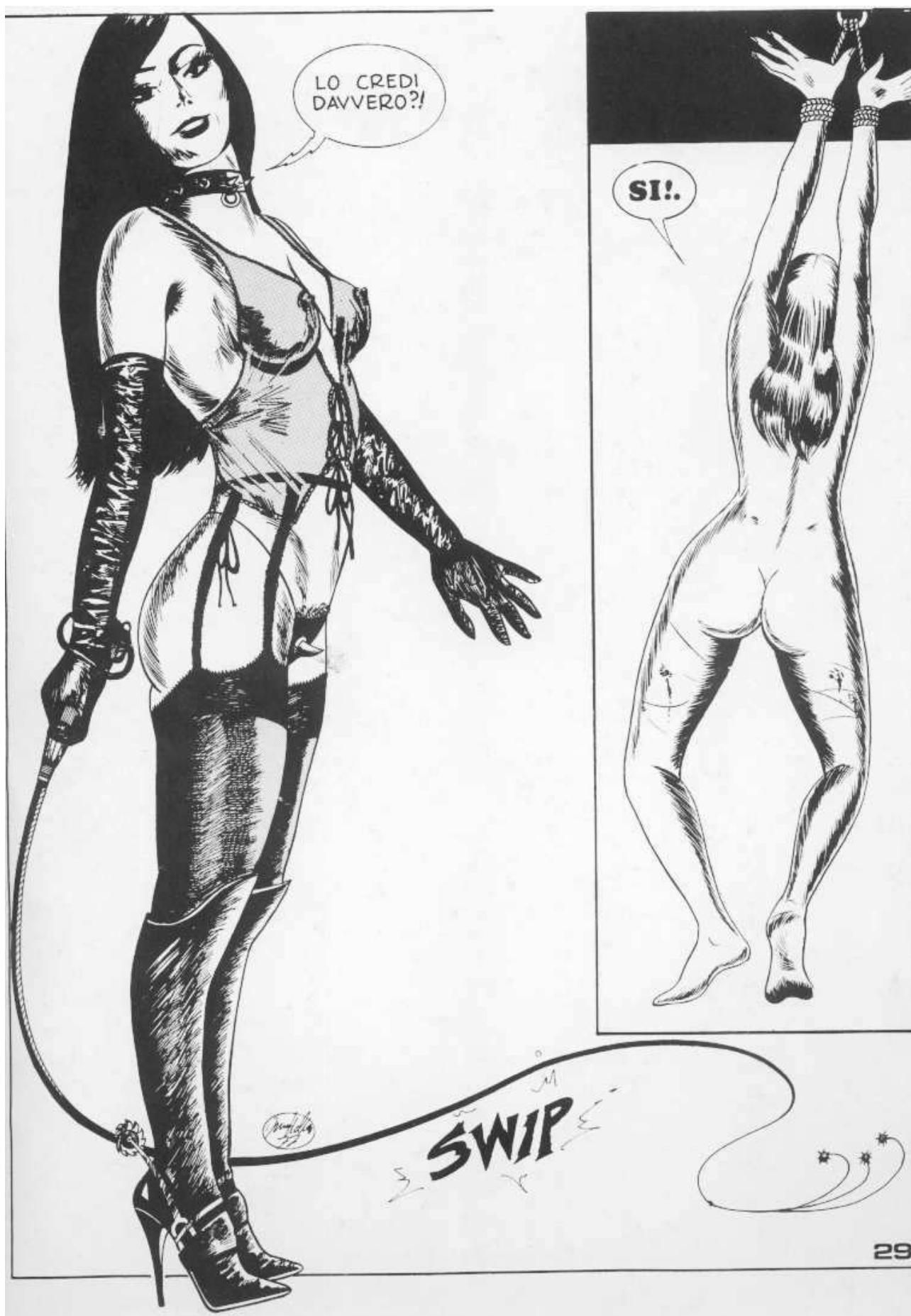






LA FRUSTA SI ABBATTE IMPLACABILE, MARTORIANDO LA CARNE, STRAPPANDOLA, INSANGUINANDOLA.













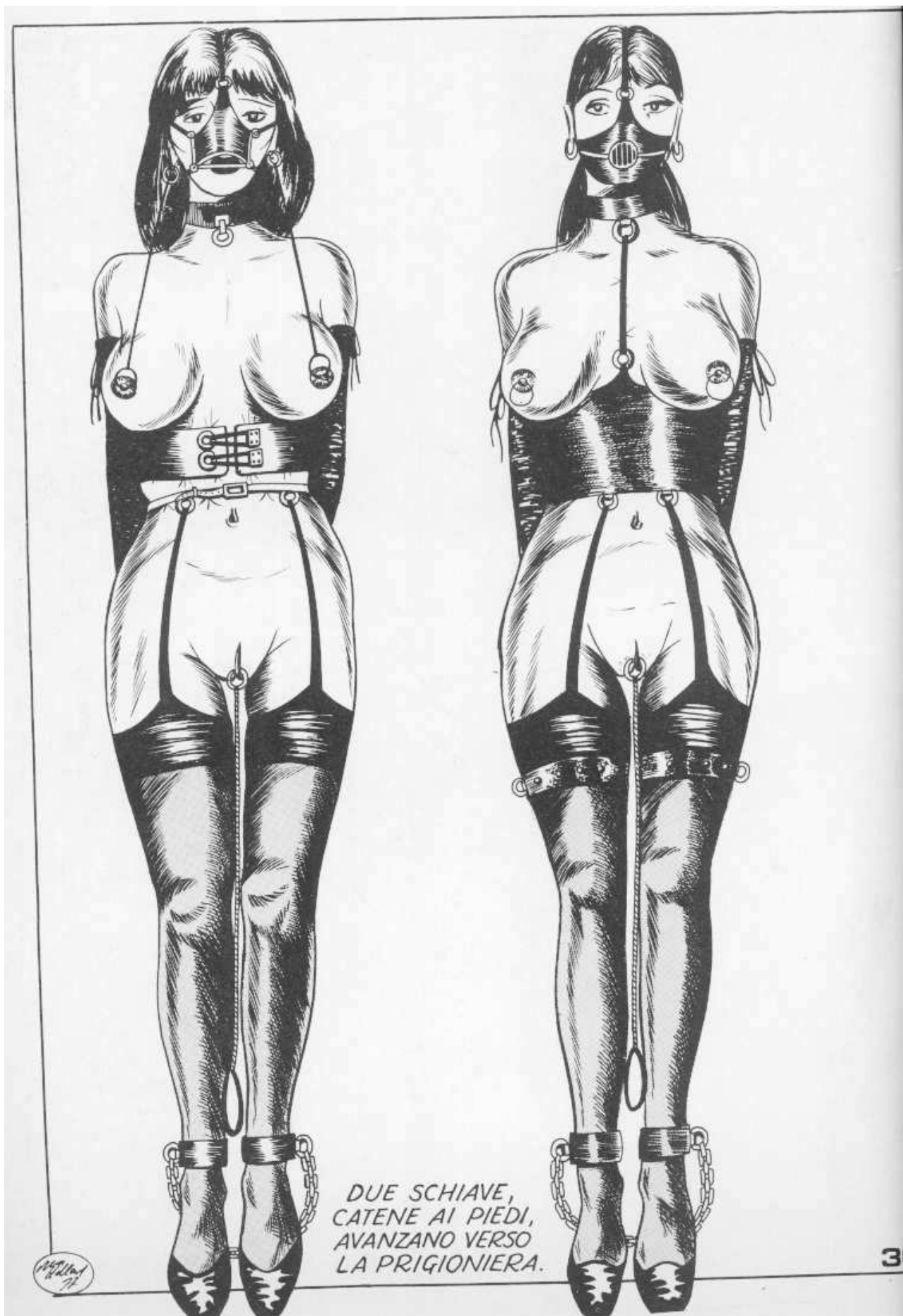


FORSE SAREBBE MEGLIO PER LADY ANNA MORIRE. MA IMPROVVISAMENTE LA FURIA BRUTALE DELLA BELLISSIMA CRUEL SI PLACA.

PER OGGI
BASTA! VOI DUE,
LIBERATELA E
PORTATELA
QUI!...



35



DUE SCHIAVE,
CATENE AI PIEDI,
AVANZANO VERSO
LA PRIGIONIERA.



LIBERATA DAI LEGAMI, LADY ANNA
CROLLA DI SCHIANTO, IL CORPO
SVUOTATO DI OGNI ENERGIA.



PRESTO, SI
ALZI... O SARA'
PEGGIO PER
TUTTI NOI!



SU, CORAGGIO,
ANDIAMO! E PER
IL SUO BENE CERCHI
DI UBBIDIRE ALLA
PADRONA!







POCO PIU' TARDI, LADY ANNA SI RITROVA SOLA, IN UNA
CELLA DEL CASTELLO, IN UNA POSIZIONE INUMANA.
E MAN MANO CHE IL TEMPO PASSA, IL DOLORE SI FA
SEMPRE PIU' PRESSANTE, LANCINANTE. ~

DIO MIO!...FAMMI
MORIRE! TI PREGO,
FAMMI MORIRE!











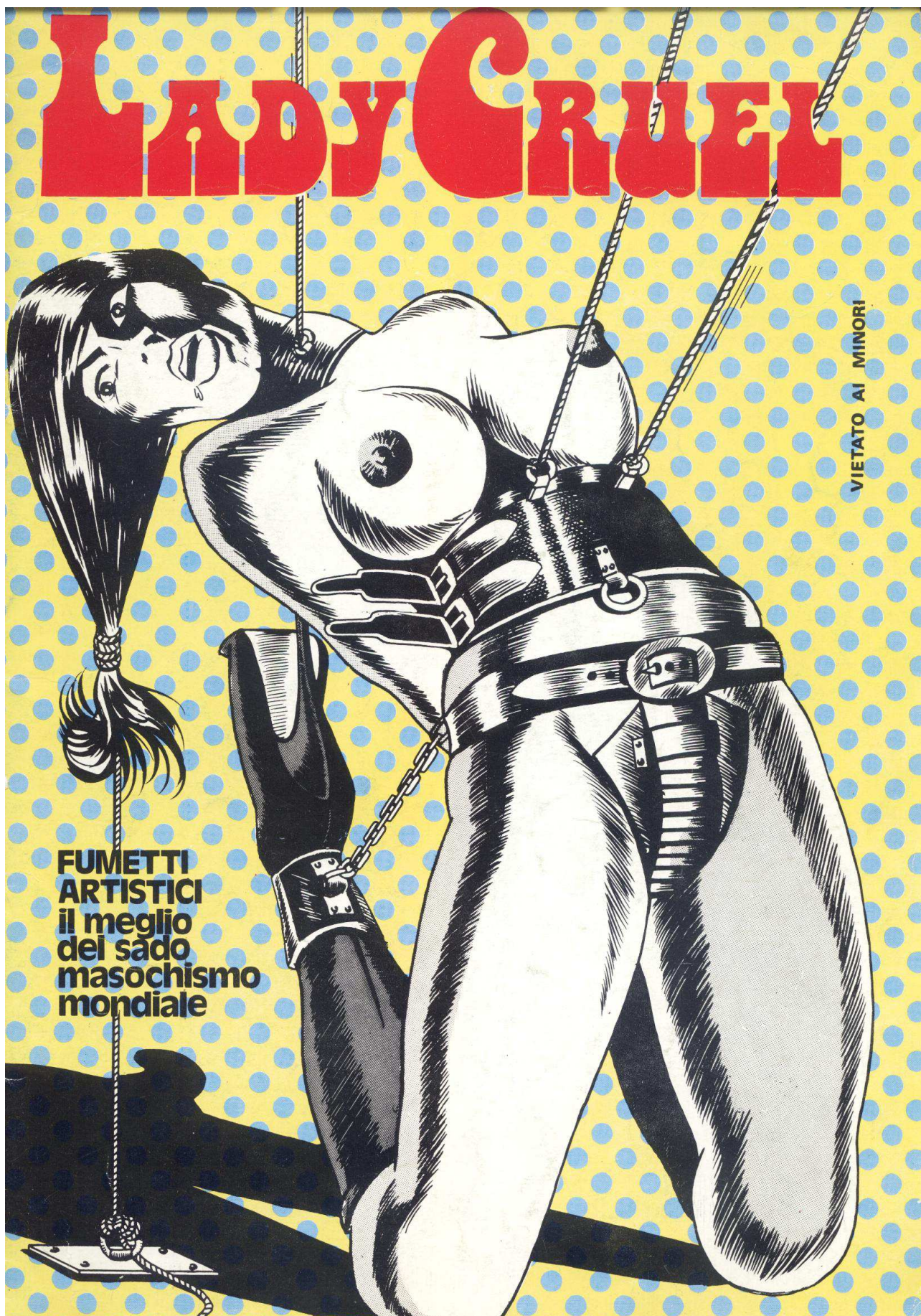
IL PROSSIMO MESE



LA GALLERIA DEI SUPPLIZI

ks and

much more from the world of unusual sexualities. Come visit the website to download other ebooks.



LA GALLERIA DEI SUPLIZI

SOTTOPOSTA ALLE PIU' EFFERATE TORTURE, LADY ANNA E' COSTRETTA A SODDISFARE OGNI PIU' PERVERSO DESIDERIO DELLA MATRIGNA, LA BELLISSIMA LADY CRUELL.

Pin. Holland
Felix 77

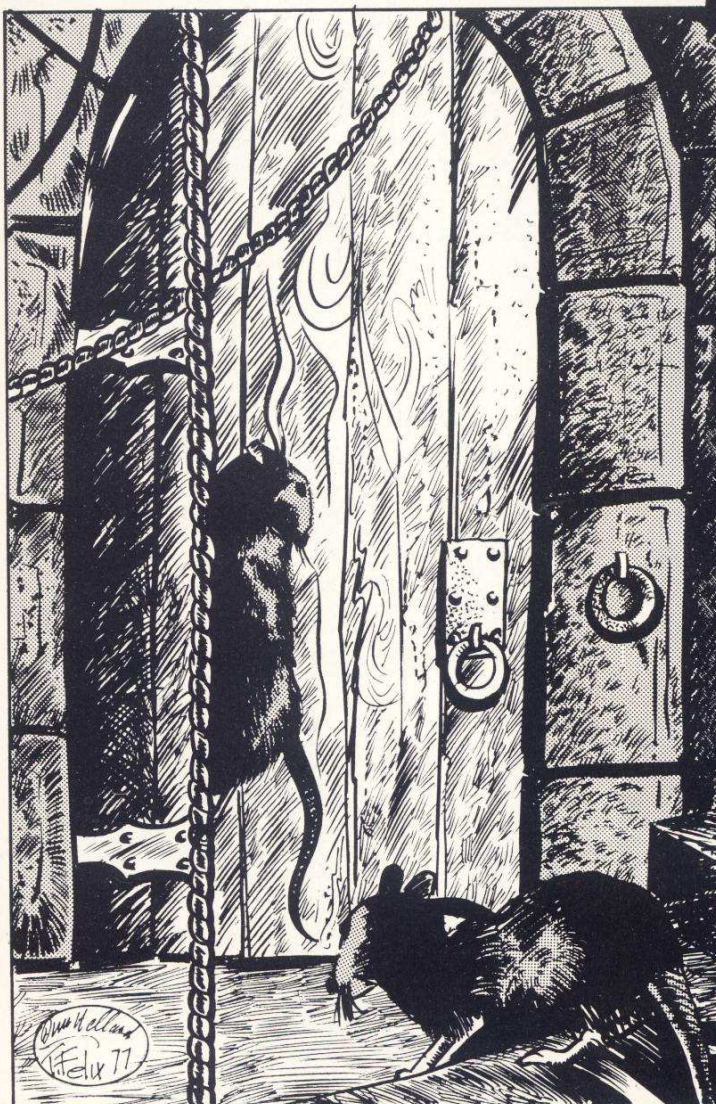


NELLA SUA NEFASTA OPERA DI TORTURATRICE, LADY CRUELL HA COME COLLABORATRICE MARGOT, SUA EX SCHIAVA, CHE SFOGA I SUOI SADICI ISTINTI SULLE NUMEROSE RAGAZZE TENUTE PRIGIONIERE NEI SOTTERRANEI DEL CASTELLO. E, SOPRA TUTTO, INFIERISCE SU JEFF, IL GIOVANE AVVOCATO, CONSIGLIERE E AMANTE DI LADY ANNA.



SI', MARGOT
E' VERAMENTE IN GAMBA!
CRUDELE E SADICA QUASI
QUANTO ME!... ORA STA
SPERIMENTANDO NUOVE
TORTURE SULLE NO-
STRE SCHIAVE!

M. H. 77



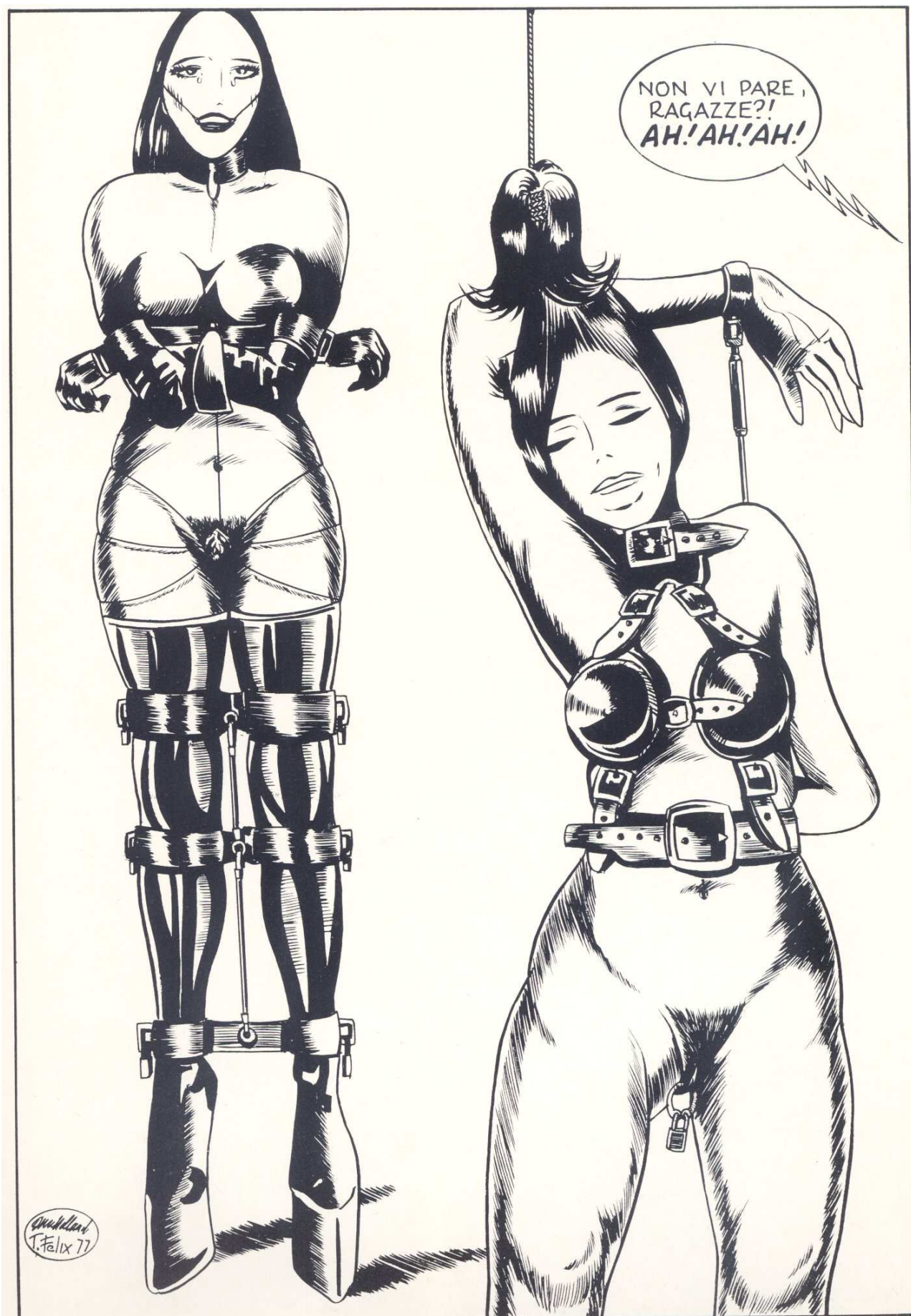


GIUNTA NEI SOTTERRANEI, LADY CRUELL OSSERVA COMPIACIUTA
LA GALLERIA DEI SUPLIZI PREPARATELE DA MARCOI. c

Felix 77







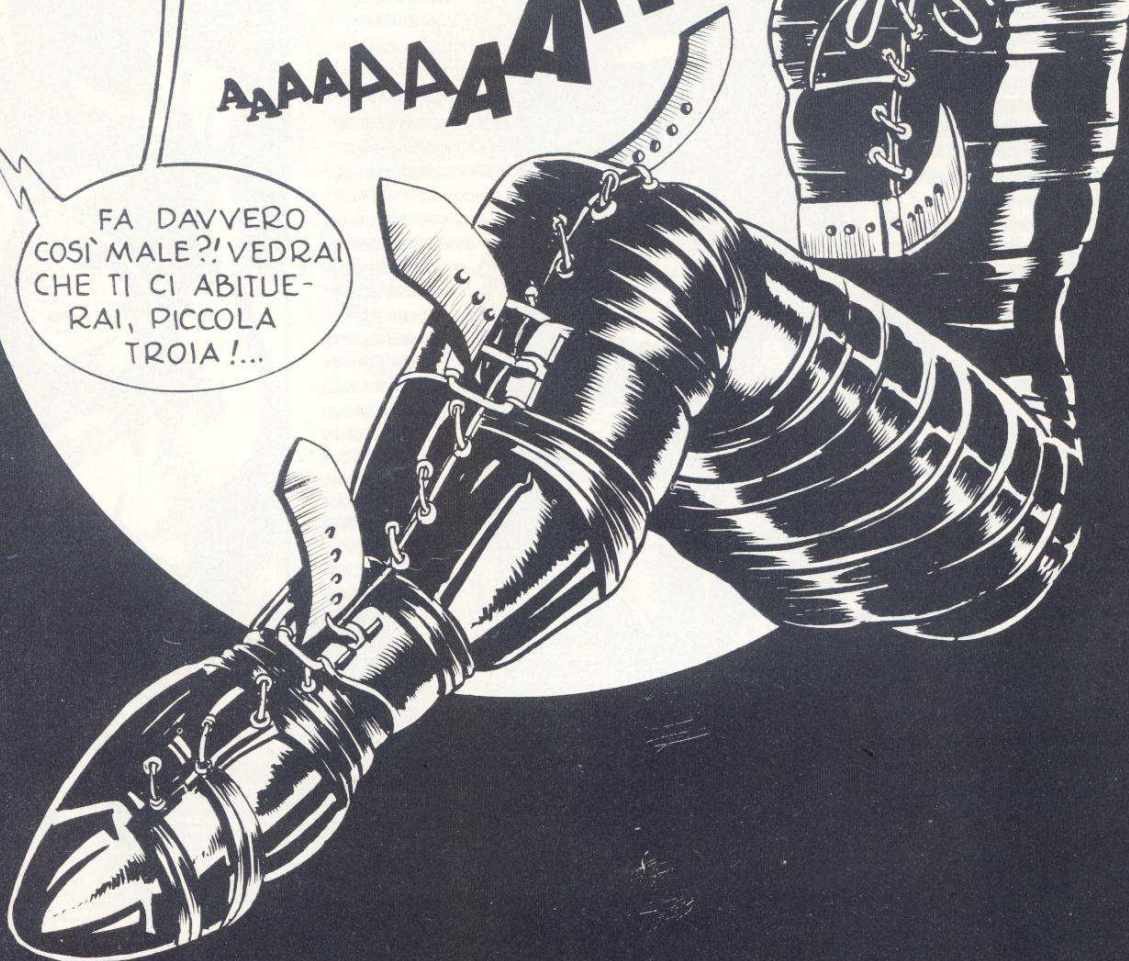




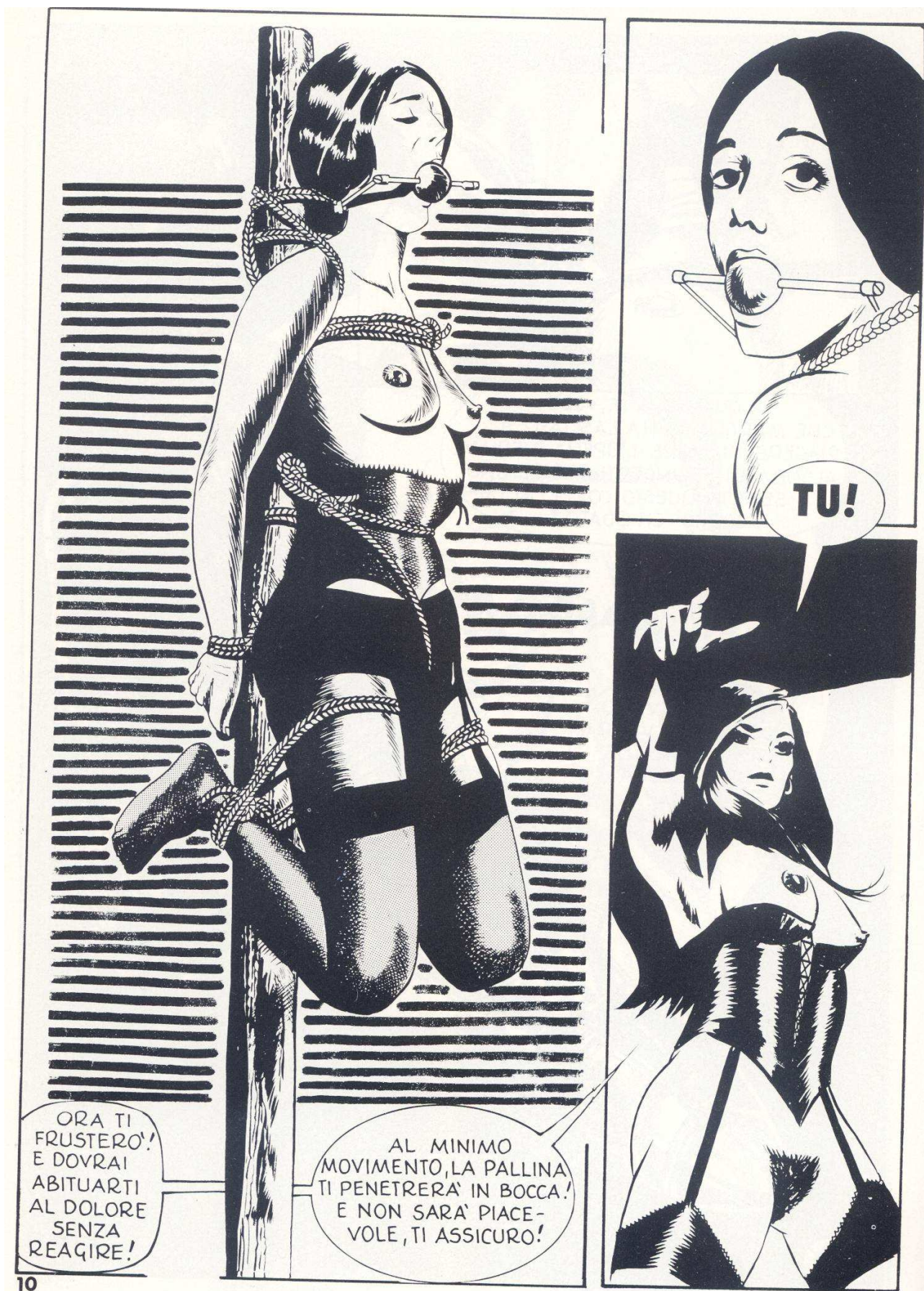
IN QUANTO A TE, VEDO
CHE MARGOT MI HA LASCIATO IL
PIACERE DI FINIRE L'OPERA! VEDIAMO
ALLORA DI STRINGERTI PER BENINO
I SENI IN QUESTO CORSETTO DI
ACCIAIO CHIODATO!...

AAAAAAHHHH

FA DAVVERO
COSI' MALE?! VEDRAI
CHE TI CI ABITUE-
RAI, PICCOLA
TROIA!...



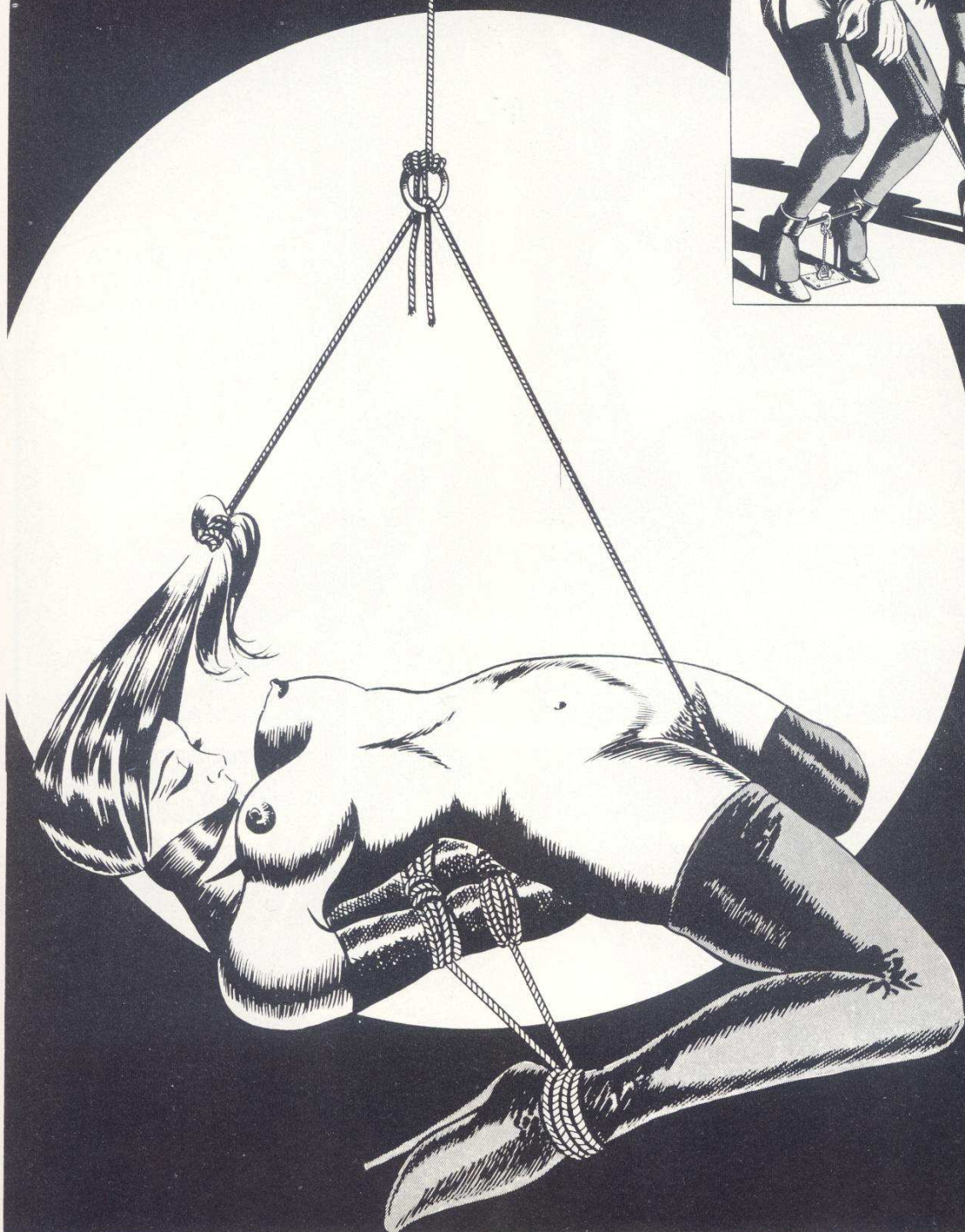
Hand-drawn
T. Felix 77







VOI DUE SEMBRATE LE
PIU' FORTUNATE! MA NON E'
COSI'!... QUANDO SARETE
STANCHE, VI ADAGERETE
SULLA CORDA CHE VI PASSA
SOTTO, TRA CULA E FICA!...
E PIANO PIANO VE LI
SLABBRERA' TUTTI E
DUE! AH! AH! AH!



IN QUELLA
APPARE
MARGOT...



MIA DIVINA,
HO RISERVATO UN
TRATTAMENTO SPECIA-
LE AL NOSTRO
AVVOCATUCCIO! TI
PIACEREBBE
ASSISTERVY?!

E ME LO
CHIEDI?!

Felix
1. Felix 77





Quantum
i. Felix 77

SARA' QUESTO PICCOLO AGGEGGIO A FARGLI APPREZZARE LA NOSTRA OSPITALITA'!...

UN'OSPITALITA' CHE LO FARA' URLARE DI PIACERE E DI DOLORE!...

MI IN-CURIOSISCI SEMPRE DI PIU'! PROCEDI!



UNA DOLOROSA
STILETTATA...

MMNOO..



... E LA SPILLA PENETRA
NELLA CAPPELLA NON
ANCORA TURGIDA...



ORA VEDRAI
CHE LAVORETTO
FARO' AL TUO
UCCELLO!...

UN
LAVORETTO
CHE NON TI
DIMENTICHERAI FACIL-
MENTE!



Quaranta
T. Telix 77

DOLCEMENTE
PALPEGGIATO, IL
SESSO PRENDE
AD ERGERSI,
MENTRE JEFF
CONTINUA A
MUGOLARE
DI DOLORE...

COME VEDI,
MIA DIVINA, IL
CAZZO SI
INGROSSA...

E COME PUOI
IMMAGINARE, LA SPILLA
RESTRINGE IL CANALE
INTERNO, QUASI
OSTRUENDOLO...



ORA
GLIELO
LECCHERO
TUTTO!...
CON PAS-
SIONE!...

E QUANDO VERRA',
LA SUA SBORRA FARA'
FATICA AD USCIRE...



*Wendell
Felix 77*



...SUCCHIA E LECCA IL SÈSSO DI JEFF, CHE INFINE SBORRA LENTAMENTE, MUGOLANDO E DIMENANDOSI COME IMPAZZITO DALLA SOFFERENZA.



POI, PER SODDISFARE I SUOI SADICI GIOCHI SESSUALI, MONTA IN GROPPA AL GIOVANE, CHE HA BARDATO COME UN CAVALLO, E LO CAVALCA, INCITANDOLO CON COLPI DI TACCO SULLE PALLE.

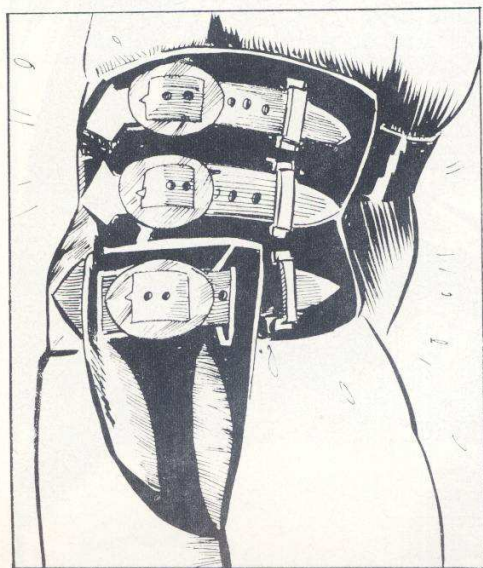
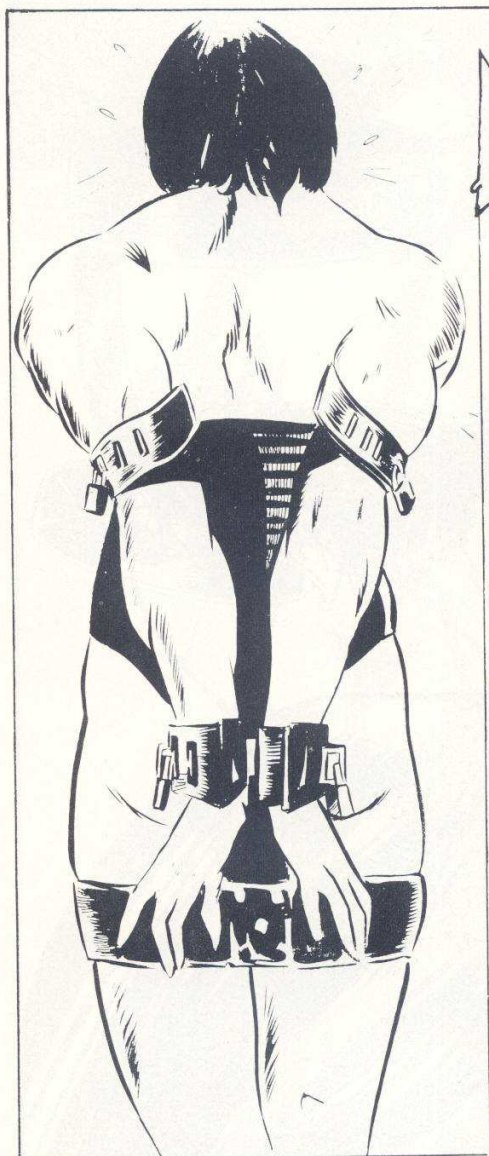
SU, SU BEL CAVALLUCCIO!... AVANTI, TROTTA! **TROTAAA!**

CHE POI HO IN SERBO DELLE ALTRE SORPRESE PER TE!...





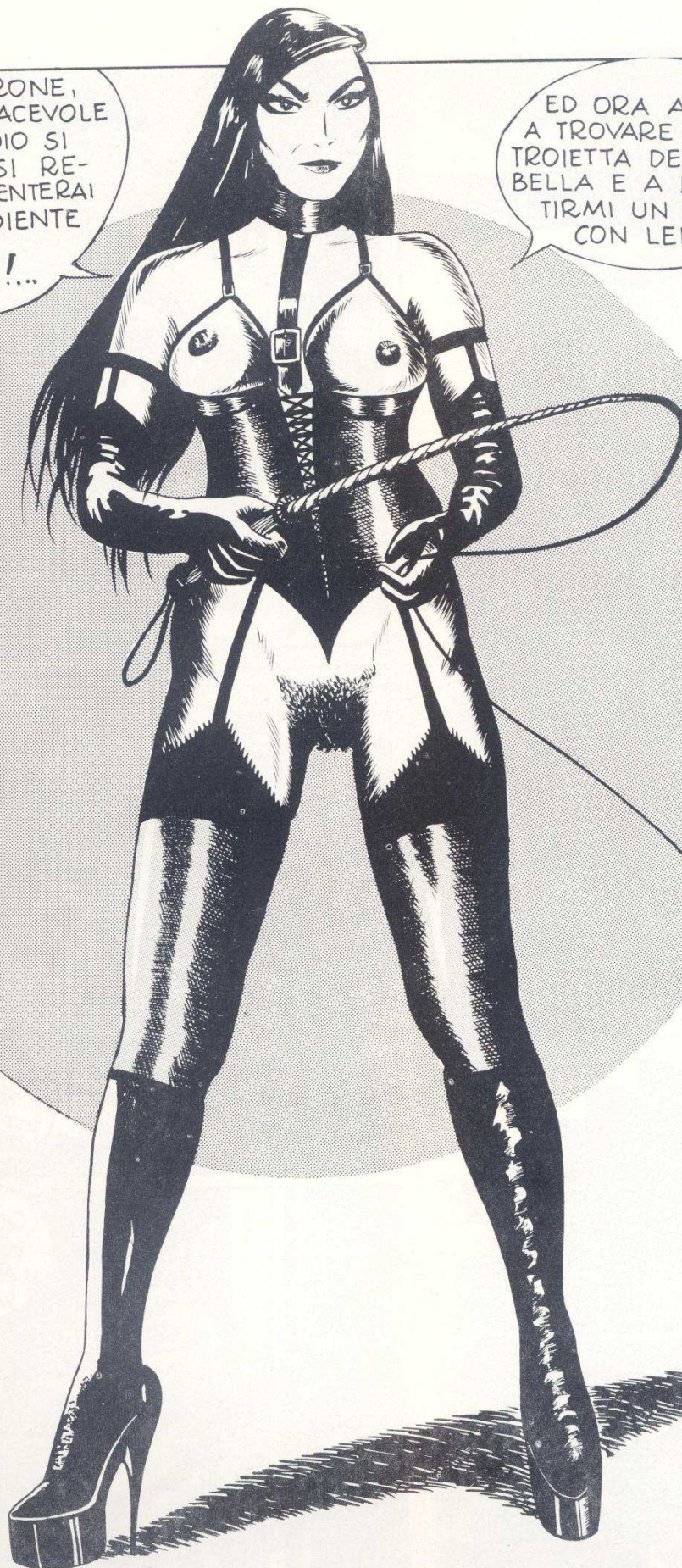




DOPO AVER SUBITO LE PIU' DEGRADANTI
UMILIAZIONI, JEFF VIENE INFINE IMBAVAGLIATO,
E I SUOI GENITALI STRETTI IN UNA FASCIA
DI CUIO BATTUTO E MOLTO BAGNATO. ~

VEDRAI, TESORONE,
COME SARA' PIACEVOLE
QUANDO IL CUIO SI
ASCIUGHERA' E SI RE-
STRINGERA'! DIVENTERAI
DOCILE E UBBIDIENTE
COME UN
AGNELLO!...

ED ORA ANDRO'
A TROVARE QUELLA
TROIETTA DELLA TUA
BELLA E A DIVER-
TIRMI UN POCO
CON LEI!...



Amilley
Felix 77

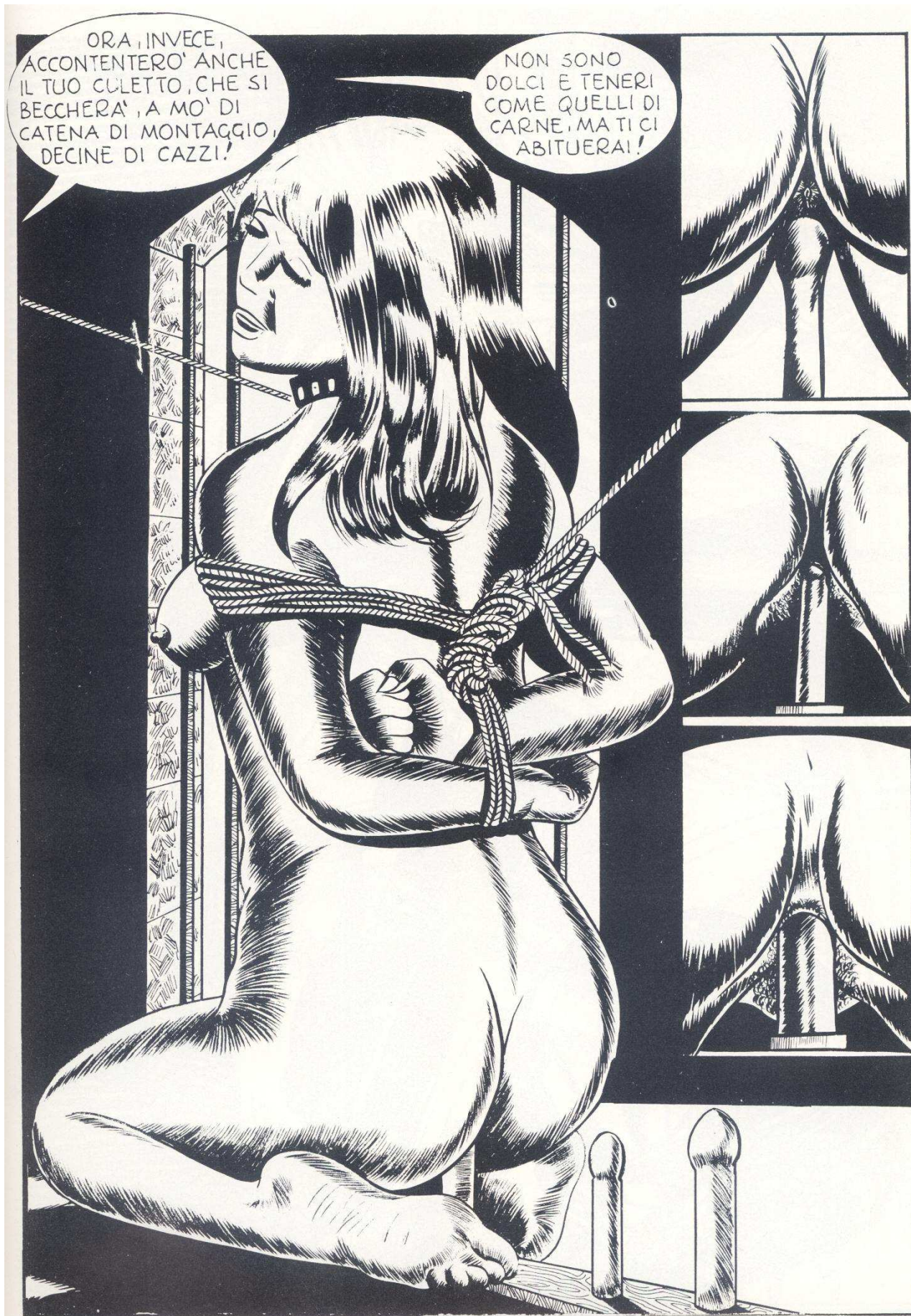












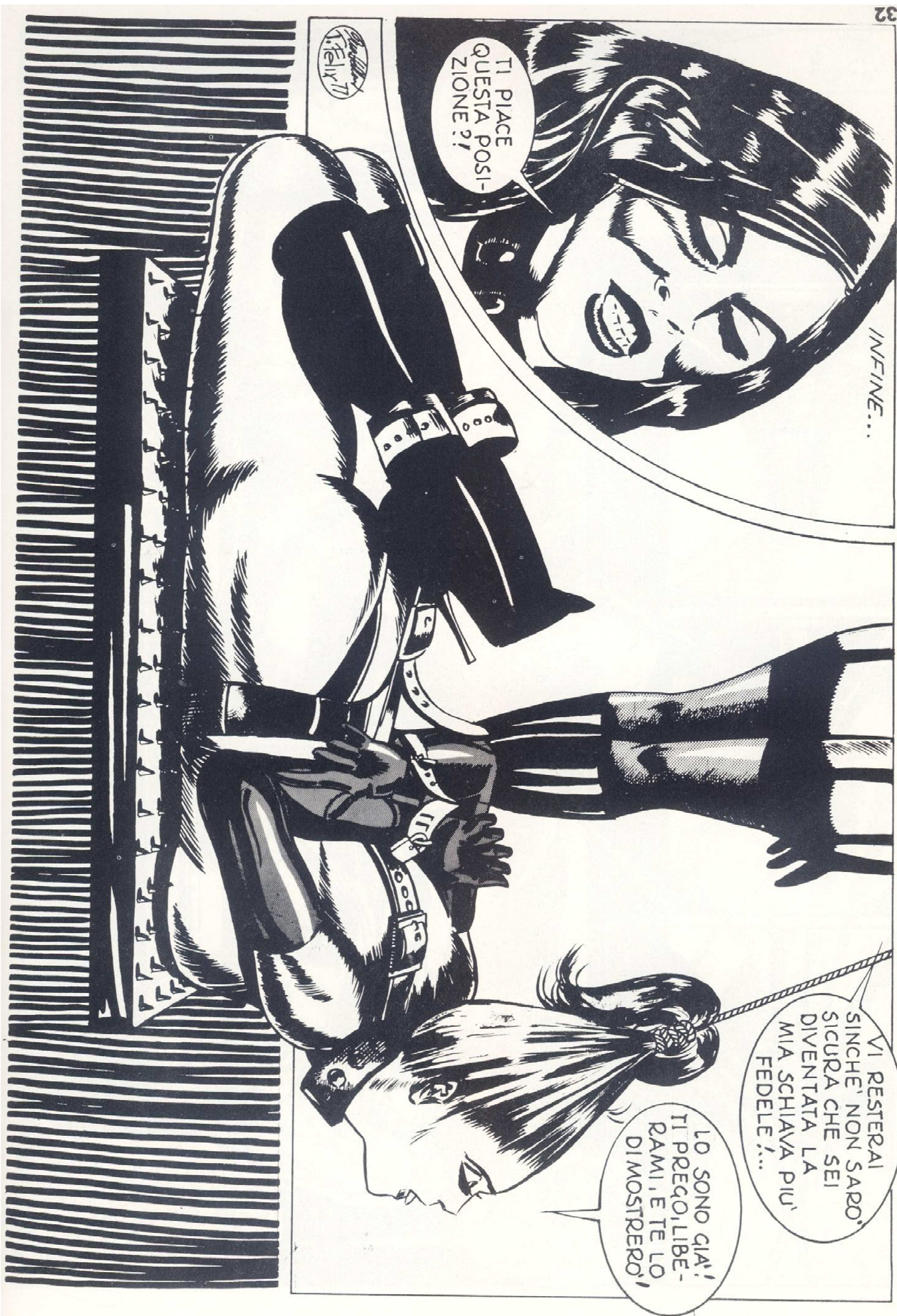
INEINE...

TI PIACE
QUESTA POSI-
ZIONE ?!

VI RESTERAI
SINCHE' NON SARO'
SICURA CHE SEI
DIVENTATA LA
MIA SCHIAVA PIU'
FEDELE /...

LO SONO GIA'!
TI PREGO, LIBE-
RAMI, E TE LO
DIMOSTRERO!

1. felix 77





D'ACCORDO!
ME LO DIMOSTRE-
RAI QUESTA SERA
STESSA!

MARGOT,
LIBERALA E
PREPA-
RALA!...

PIU' TARDI, DOPO ESSERSI RIPOSAFA, LADY CRUELL SI PREPARA PER LA SERATA.

QUELLA
TROIETTA DI LADY
ANNA MI DOVRA'
SERVIRE FEDELMENTE
IN TUTTO E PER
TUTTO!...



E QUANDO MI
SARO' STANCATA
DI LEI, LA FARO'
SPARIRE, IN MODO
DA RIENTRARE IN
POSSESSO DI TUT-
TA L'EREDITA'!



Shutterstock
Felix 77

LA SUA IRA SI
SCATENA SUBITA-
NEA E VIOLENTA.

STUPIDA!



NESSUNA
PIETA'!...

PIETA'

ALLA
FESTA PROVERO'
SU DI TE QUAL-
COSA DI NUOVO,
DI ORIGINA-
LE!...

Felix 77













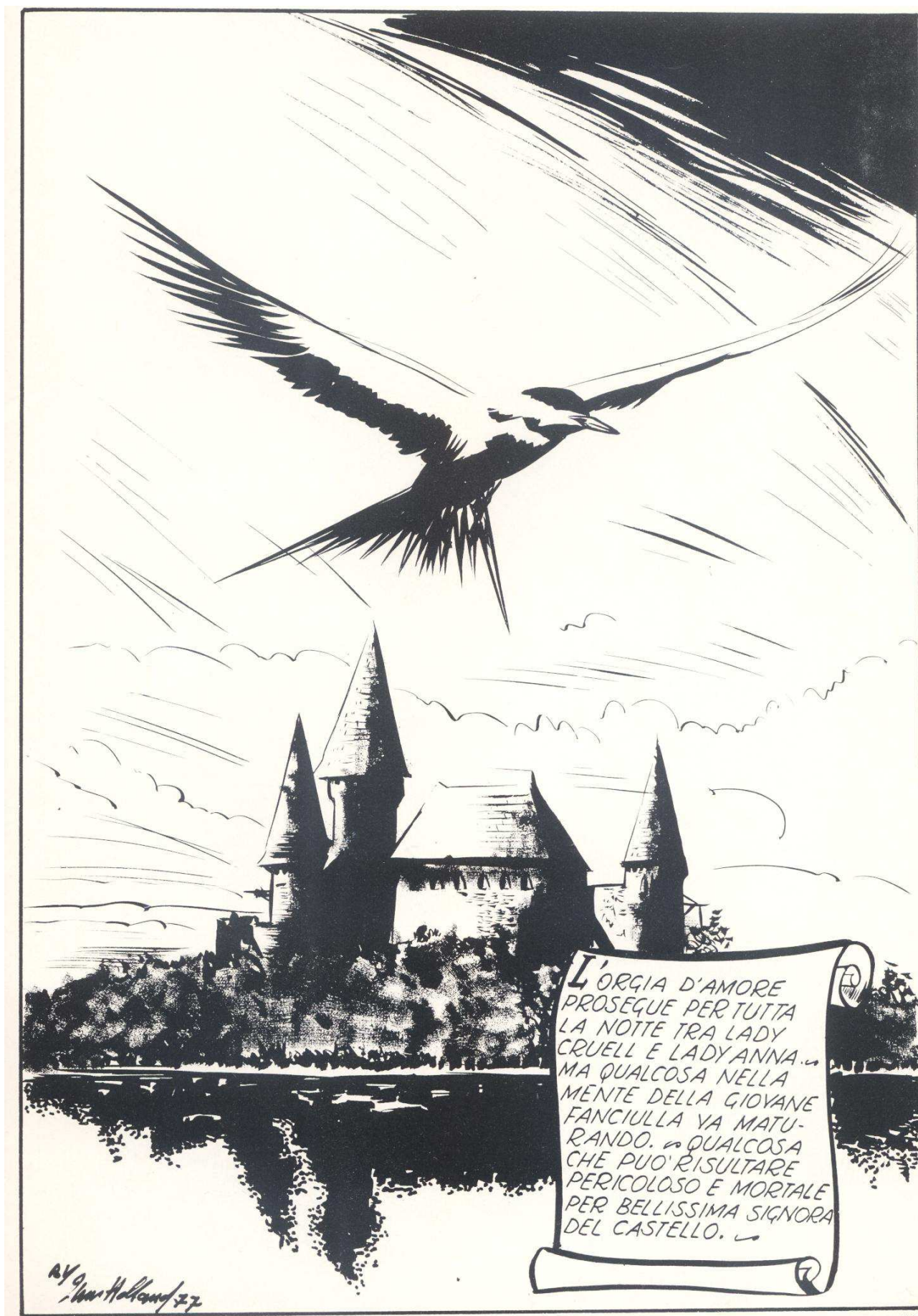












LADY CRUEL

VIETATO AI MINORI

**FUMETTI
ARTISTICI
il meglio
del sado
masochismo
mondiale**





























COSTRETTA A SOTTOSTARE ALLA
VOLONTA' DELLA MATRIGNA, LADY
ANNA PROTENDE LA LINGUA...



...E INIZIA A LECCARE. «MA
QUASI SUBITO E COLTA DA
VIOLENTI CONATI DI VOMITO...



...CHE NON RIESCE
A TRATTENERE...





LA FRUSTA SI ABBATTE
PIU' VOLTE, SIBILANDO,
SUL CORPO DELLA
FANCIULLA ~

E ORA
RIPRENDI A
LECCARMI IL
BUCHINO!...

VEDRAI CHE
ADESSO LO FARAI
CON GIOIA, CON
PIACERE!...

DEVO
FARCELA!... NON
HO PIU' LA FORZA
DI SOPPORTARE
ALTRE
TORTURE!

FACENDOSI FORZA, LADY
ANNA PORTA A TERMINE
L'UMILIANTE BISOGNA ~

PIU' TARDI, LADY CRUELL SISTEMA
LA RAGAZZA IN UNA SPECIE DI
GOGNA.

E ADESSO
MI DIVERTIRO'
CON TE IN MODO
DIVERSO!...



PERCHE?! HO
FATTO TUTTO
QUELLO CHE
HAI VOLUTO!











IL FERRO INFUOCATO
CON INCISA LA "L"...



...VA A CONTATTO
CON LA PELLE DI
LADY ANNA...
SUBITO UN ODORE
DI CARNE BRUCIATA
SI LEVA TUTT'IN-
TORNO, MENTRE
LADY ANNA MUO-
LA DI DOLORE E SI
ODE LA RISATA
SATANICA DI LADY
CRUELL...



ORA SEI
MARCHIATA COME
UNA GIOVANE VACCA!
E COME TALE APPAR-
TIENI ALLA MIA
MANDRIA!...

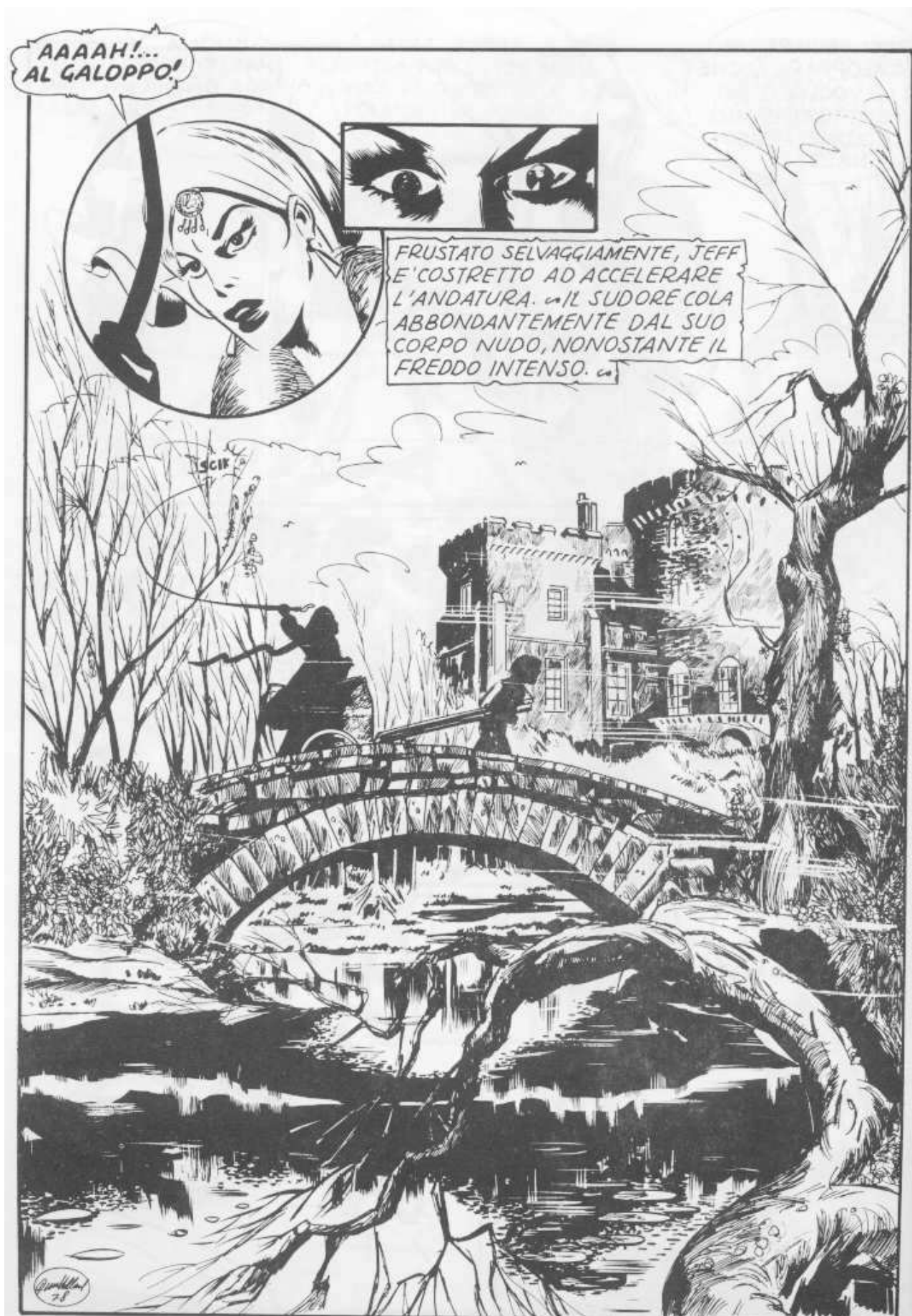














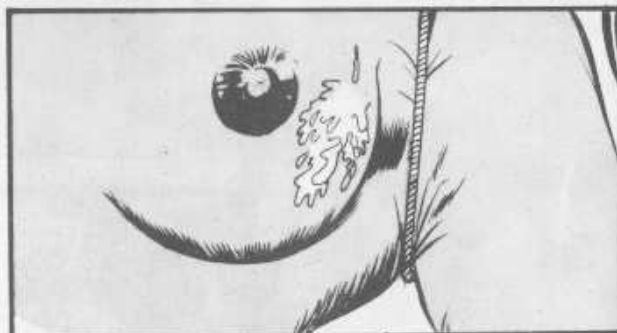






NON CI PENSO
NEMMENO! E IN-
TANTO CHE SOFFRI
TI MOSTRERO'
UNA COSA!

AHH!



LA MIA
FICHETTA!...
GIÀ TUTTA
BAGNATA!



IL TUO DOLORE
MI ECCITA TERRI-
BILMENTE! PERCIO'
DOVRAI SOFFRIRE
MOLTO, PERCHE IO
POSSA GODERE
A LUNGO!...

MALEDETTA...
MALEDETTA...

IO...IO FARO'
TUTTO QUELLO
CHE VUOI...























AH! AH! AH!
FORSE UN GIORNO
PRENDERO' IO IL
TUO POSTO, E SARO'
IO ALLORA A
DIVERTIRMI CON
TE! AH! AH! AH!



QUESTO MAI,
LURIDA CAGNA!...
TROVERO' IL MODO
DI IMPEDIRTELO!



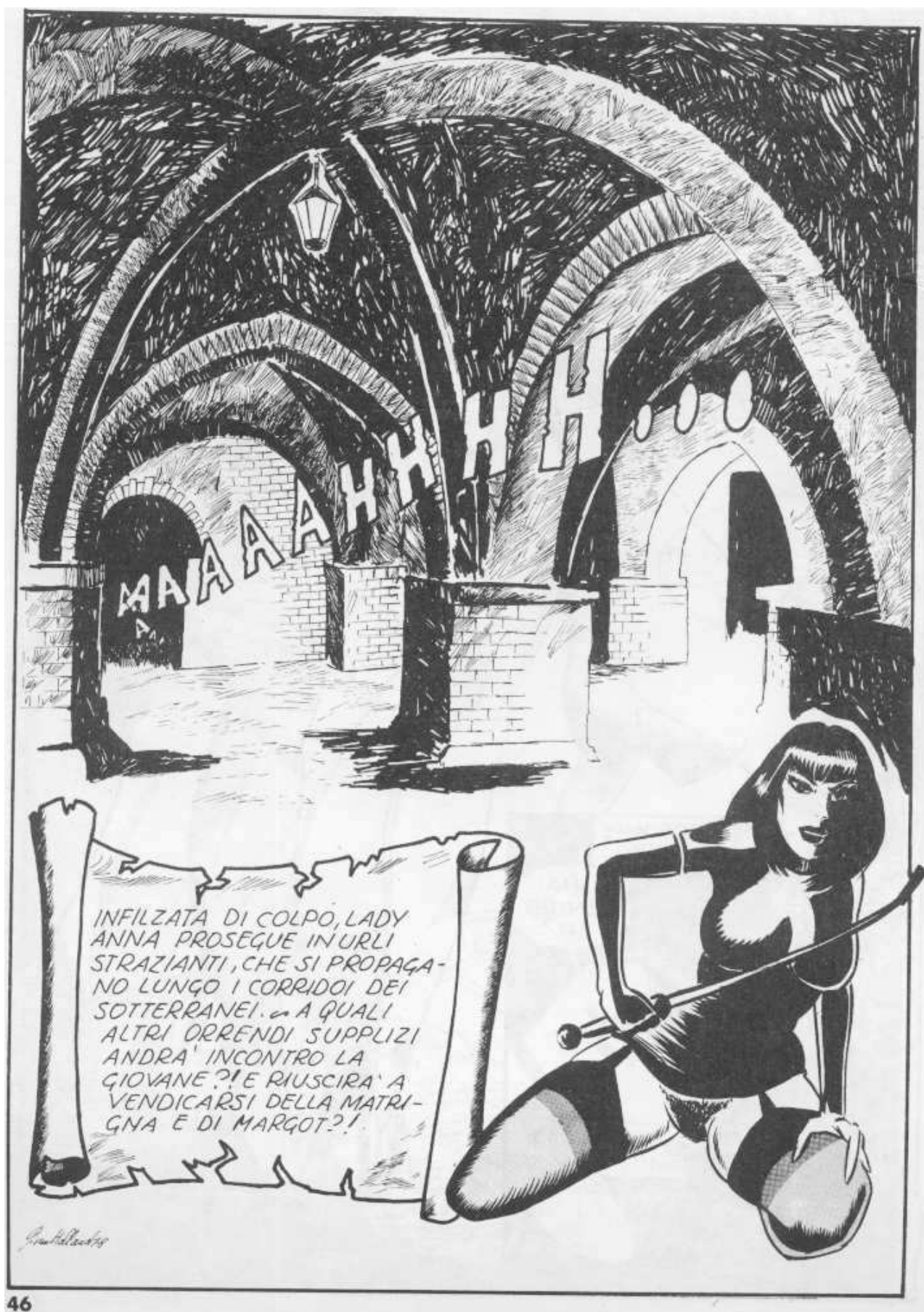
COME IMPAZZITA,
MARGOT LEGA
LADYANNA IN
UN'ALTRA POSI-
ZIONE.

TE LO SEI
VOLUTO!...

NON PUOI
FARMI NIENTE,
MARGOT!...
NIENTE!...









**FUMETTI
ARTISTICI
il meglio
del sado
masochismo
mondiale**

VIETATO AI MINORI



NUOVA SERIE - L. 2500



CRUEL

E' UNA PUBBLICAZIONE
ENTRIS

FUMETTO MENSILE S/M

11 8 NOVEMBRE 78

Jim Holland

& THE

bishop



VENDITA SEVERAMENTE VIETATA AI MINORI

TORTURA

by JIM HOLLAND



















MARGOT

IL CASTELLO DEGLI ORRORI

FUMETTO PER ADULTI - VIETATO AI MINORI



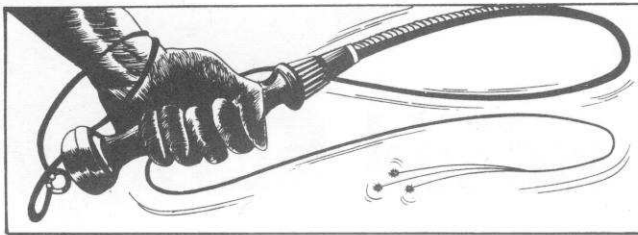
L.1000

LA RIVOLTA DEGLI SCHIAVI

DOPO AVER SOTTOMESSO AI SUOI
VOLERI LA SUA FIGLIASTRA, LADY
CRUEL SI RECA A LONDRA PER AP-
PROPRIARSI DELL'INGENTE EREDITÀ.

È ORMAI SERA QUANDO LADY CRUEL
GIUNGE NELLA CAPITALE.





NELLO STUDIO DEL NOTAIO HARRIS



CHE COSA?

BENE, CREDO CHE NON CI SIA PIU' NIEN-
TE, I DOCUMENTI SONO IN REGOLA. TRA
DUE GIORNI LE FARO AVERE L'ATTO UFFICIALE
DEL PASSAGGIO DI EREDITA'... AH, DIMENTICA-
VO. C'E ANCORA UNA PICCOLA COSA!



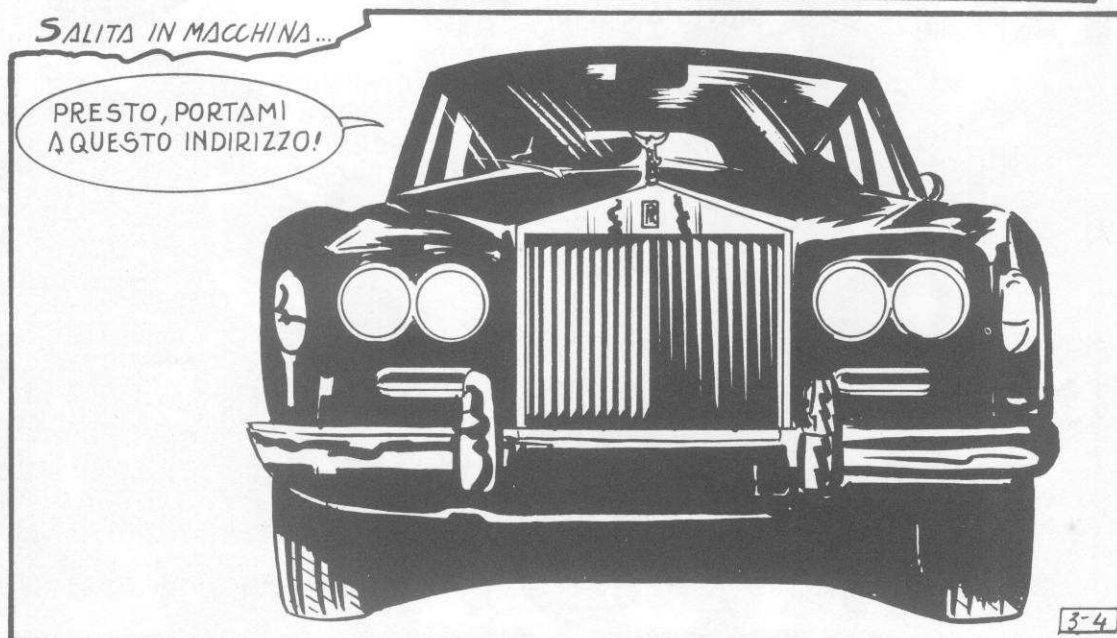
LORD WELSON AVEVA FISSATO
UN LASCIATO AD UNA SUA FON-
DAZIONE, DI CIRCA CENTOMILA
STERLINE ANNUE. ORA CHE LEI E'
L'UNICA AMMINISTRATRICE DOVRA'
PENSARE AL MANTENIMENTO
DI QUESTA FONDAZIONE!

COSA?!

3-2

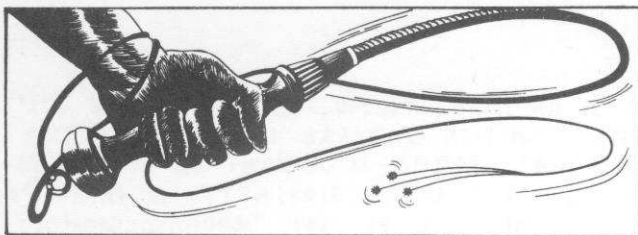
LADY CRUEL SBALORDISCE. SI TRATTA DI UNA CIFRA ENORME CHE VIENE SOTTRATTA ALLA MANUTENZIONE DEL CASTELLO DI IRVERNESS, IL QUALE, CON TUTTI I SUOI SCHIAVI, COSTA GIÀ UN OCCHIO DELLA TESTA. E LADY CRUEL, LA SUPERBA DOMINATRICE, NON INTENDE RINUNCIARE AL SUO PICCOLO ESERCITO DI SERVITORI SOTTOMESSI CHE ATTENDONO IL SUO RITORNO E LA SUA MORBOSA ATTENZIONE...





LADY CRUEL HA SENTITO CHE SI TRATTA DI UN ORFANOTROPIO. UN'IDEA BALENA ALL' IMPROVISO NELLA SUA MENTE; QUESTO SIGNIFICA AMPLIARE IL CAMPO DEL SUO DOMINIO. NELL' ISTITUTO NON MANCHERANNO DECINE DI GIOVANI DA ASSOGGETTARE AL SUO VOLERE. TUTTE RAGAZZINE E FORSE ANCHE GIOVINETTI DI PRIMO PELO CHE VANNO EDUCATI SECONDO I PIU' SANI PRINCIPI DEL SADOMASOCHISMO...



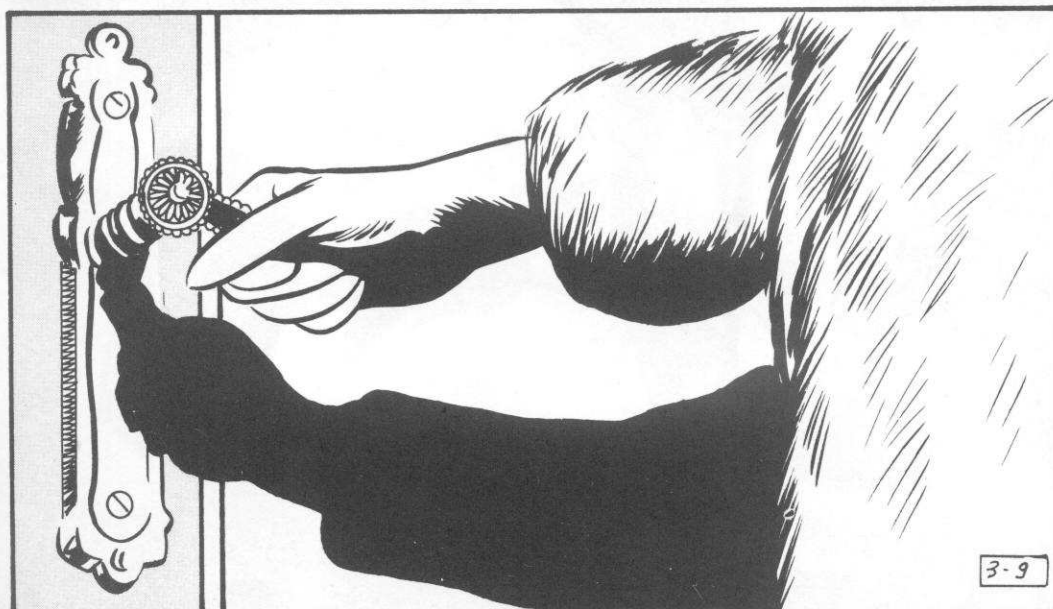
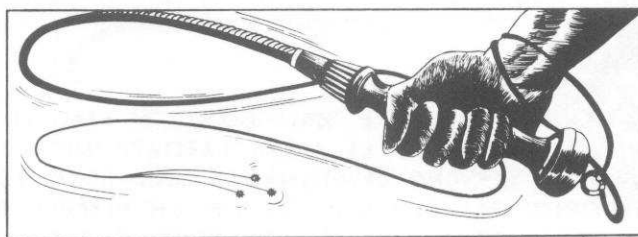


E' CON SADICO PIACERE E CON MORBOSO SUSPENSE CHE LADY CRUEL PREME IL PULSANTE DEL CAMPANELLO. LA SUA FERVIDA FANTASIA E' GIA' STIMOLATA DALL'IDEA DI PENETRARE NELL'ISTITUTO. PREGUSTA GIA' IL PIACERE CHE ALLIETERA' LE SUE PROSSIME ORE. SENTE UN BRIVIDO PERCORRERLE LE VENE... UMILIERA' PER PRIMI I RAGAZZINI, O DEDICHERA' LA SUA ATTENZIONE ALLE GIOVINETTE?...



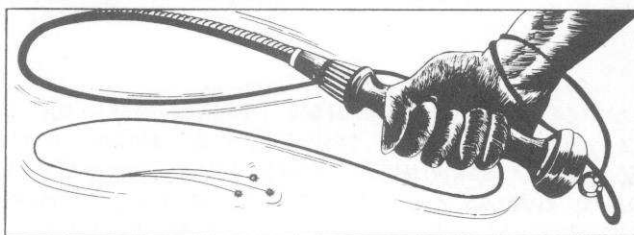
LA SECCA RISPOSTA DELLA VECCHIA E ARCIGNA ISTITUTTRICE SI FRAPPONE COME UN OSTACOLO IMPROVVISO ALLA REALIZZAZIONE DEI SUOI PIU' IMMEDIATI DESIDERI. UN IMPROVVISO SENSO DI FRUSTRAZIONE LA INVADE. VEDE DI COLPO CROLLARE I SUOI CASTELLI IN ARIA, MA E' SOLO QUESTIONE DI UN ATTIMO. LEI E' LA PADRONA! NON POSSONO ESISTERE OSTACOLI PER LADY CRUEL! LA SUA REAZIONE E' IMMEDIATA...





LA VISIONE CHE APPARE AGLI OCCHI DI LADY CRUEL CONFERMA QUANTO LA SUA SPIGLIATA FANTASIA LE AVEVA LASCIATO INTRAVEDERE: MINFETTE DI PRIMO PELO CHE SERVONO DEVOTAMENTE UNA LORO DOMINATRICE, SENZA DUBBIO LA DIRETTRICE DELL'ISTITUTO. MA C'E' UN PICCOLO PARTICOLARE CHE NON QUADRA: LA DOMINATRICE NON E' LADY CRUEL! E QUESTO NON E' GRADITO ALLA SIGNORE DI IRVERNESS, CHE SI SENTE DEFRAUDATA NEI SUOI DIRITTI...



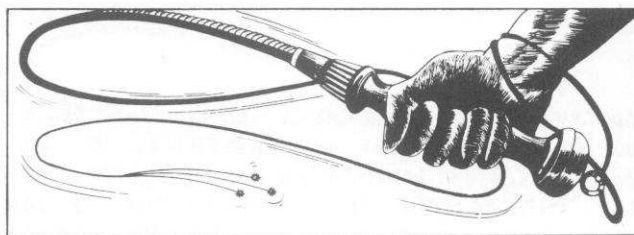


LA LUCE IMPROVVISA INONDA LA STANZA, PROVOCANDO UN SERIO IMBARAZZO.



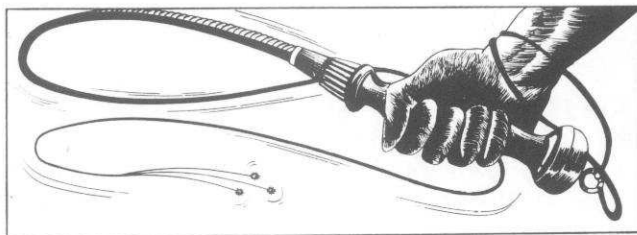
LADY CRUEL NON AGGREDISCE L'USURPATRICE, COME L'ISTINTO LE SUGGERIREBBE DI FARE. LA SUA ACUTA MENTE PENSA GIÀ AL MODO MIGLIORE DI PUNIRE L'INTRUSA. CON UN SORRISOTTO SARDONICO, INDICE DELLA SUA NATURA SADICA, LA SIGNORA PER ECCELLENZA SI RIVOLGE ALLA DIRETTRICE IN TONO MELLIFLUO, DENSO DI IRONIA. È LA QUIETE CHE PRECEDE LA TEMPESTA, DEL RANCORE E DEI SENSI...





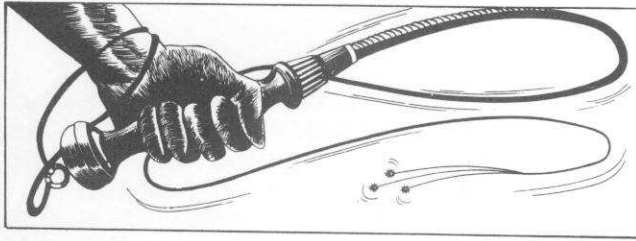
LADY CRUEL BUTTA LA MASCHERA. LA DIRETTRICE DELLA WELSON FOUNDATION ADESSO E' AI SUOI PIEDI, DISPOSTA AD ACCONDISCENDERE AI SUOI VOLERI, A SODDISFARE I SUOI CAPRICCI DI SADICA DOMINA. HA CAPITO SUBITO CHE UNA VOLONTA' PIU' FORTE DELLA SUA SI E' IMPADRONITA DELLA SITUAZIONE. E LADY CRUEL HA GIA' IN MENTE COME UMILIARE LA SERVA CHE HA OSATO INDEGNAMENTE PRENDERE IL SUO POSTO...





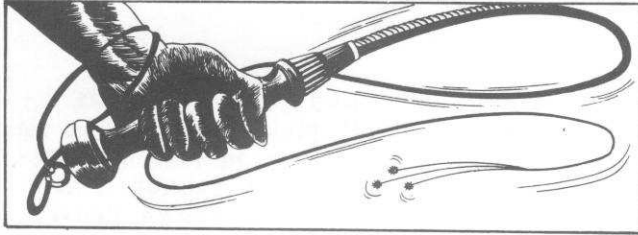
CORICATASI SUL LETTO





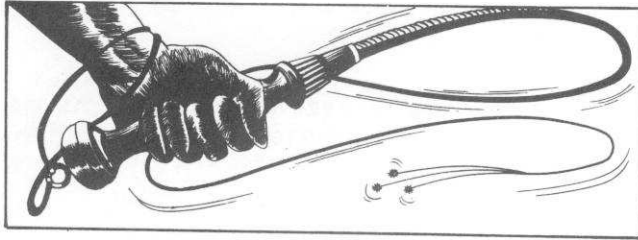
MISS PERKINS, LA DIRETTRICE CHE AVEVA AFFRONTATO LADY CRUEL CON ALTERIGIA, HA DOVUTO RASSEGNAIRSI ALLA FORTE VOLONTA' DELLA SUA NOVELLA PADRONA: ECCOLA, UMILIATA, IN GINOCCHIO DAVANTI A SILVER, MENTRE RENDE ONORE AL SUPERBO MEMBRO ERETTO. HA A MANO A MANO CHE ESEGUE IL SUO SAPIENTE LAVORO DI LINGUA, UN IMPULSO MASOCHISTICO LA INFERVORA SEMPRE DI PIU', E LEI CONTINUA A SERVIRE L'UOMO CON RINNOVATA ENERGIA

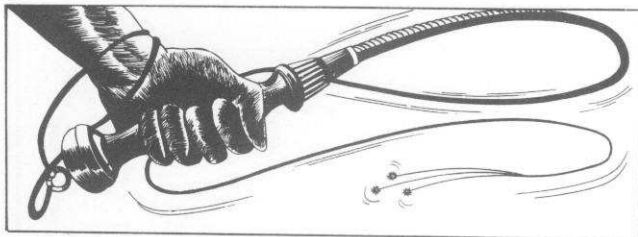




LADY CRUEL FA PRESTO AD AMBIENTARSI E NON LE OCCORRONO MOLTE PAROLE PER SPIEGARE ALLE RAGAZZE COSA PRETENDE DA LORO. DEL RESTO LE GIOVINETTE SONO GIÀ STATE IN PRECEDENZA ISTRUITE E COLLAUDATE DA MISS PERKINS. PER LADY CRUEL SI PROSBETTA QUINDI UNA ALLEGRA VEGLIA DI LUSSURIA...







NELLA STANZA
DELLA TORTURA
SHELLIA, LA TER-
RIBILE GUARDIA-
NA, SI DIVERTE CON
UNA PRIGIONIERA.

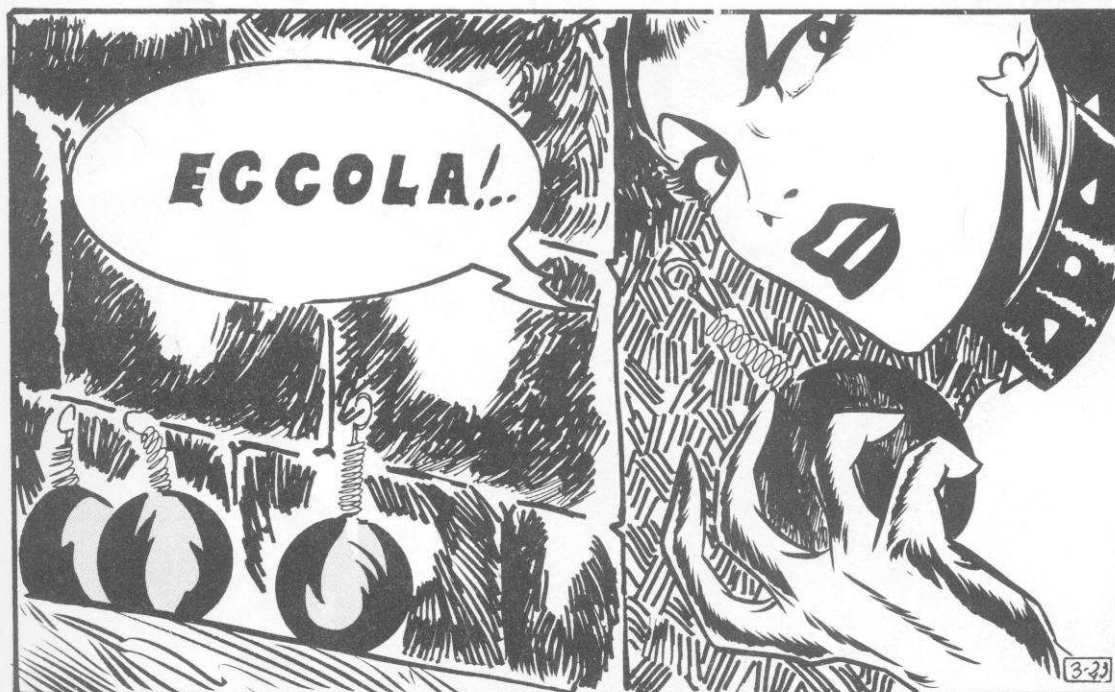


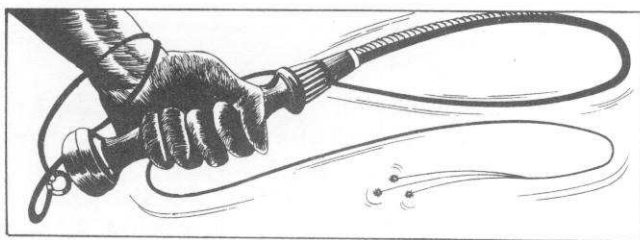
AH AH...ADES-
SO INDOVINA DOVE
TI METTO ...

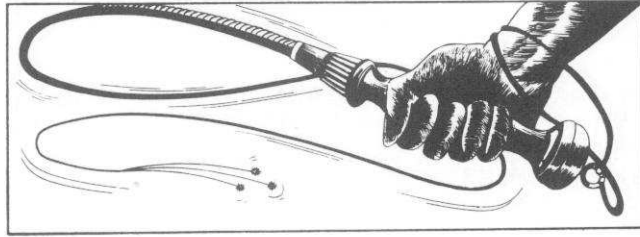
UAHH!
BASTA!
BASTA!

3-28

SHELLIA, L'EX SCHIAVA CHE HA CONQUISTATO I FAVORI DI LADY CRUEL, DETRONIZZANDO MARGOT DAL SUO RUOLO DI GUARDIANA, ORA FINALMENTE PUO' DARE LIBERO SFOGO AI SUOI ISTINTI SADICI. E' UNA DI QUELLE RARE CREATURE CHE POSSONO ESSERE PORTATE AL DOMINIO COME ALLA SOTTOMISSIONE. ADESSO CHE LADY CRUEL E' ASSENTE, E' LEI CHE ASSUME LA PARTE DELLA SADICA DOMINATRICE.

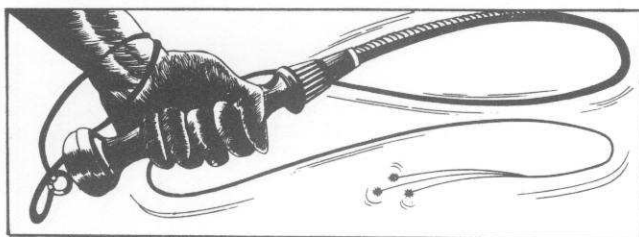






E MI CHIEDERA' ANCORA DI FARLA GODERE!



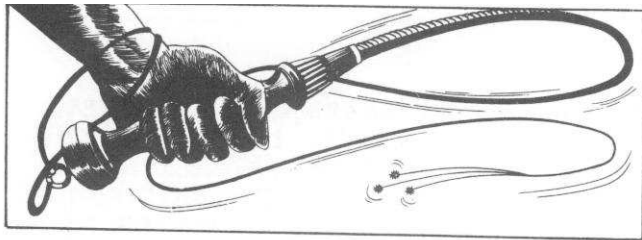


QUALCUNO PERO' MEDITA TREMENDA VENDETTA



CHIUSA IN UN'UMIDA CELLA, LADY ANN SCONTA AMARAMENTE LA COLPA NON SUA: QUELLA DI ESSERE FIGLIASTRA DI LADY CRUEL. LA GIOVANE, CHE ERA STATA COSTRETTA ALLE PIU' COCENTI UMILIAZIONI, A SERVIRE UMILMENTE LA SUA SADICA MATRIGNA E PADRONA, ORA SI CHIEDE ANGOSCIOSAMENTE SE LA SCHIAVA PREFERITA DI LADY CRUEL NON E' ANDATA A PRELEVARLA PER SOTTOPORLA DI NUOVO AI CAPRICCI DELLA SIGNORA DI IRVERNESS. QUINDI E' CON VIVA SORPRESA CHE ACCOGLIE LE PAROLE DI MARGOT...





INTORPIDITA DALLA SCOMODA
POSIZIONE, LADY ANNA SI AB-
BANDONA TRA LE BRACCIA
DI MARGOT.



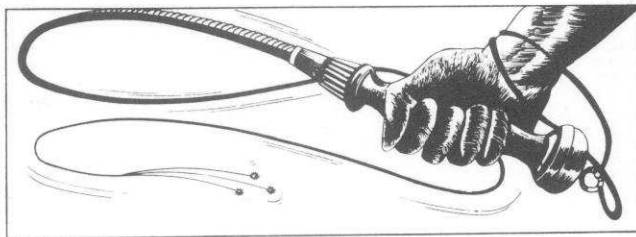
È CONCIATA DA SBATTE-
RE VIA. NON MISARA CER-
TO DI GRANDE AIUTO!

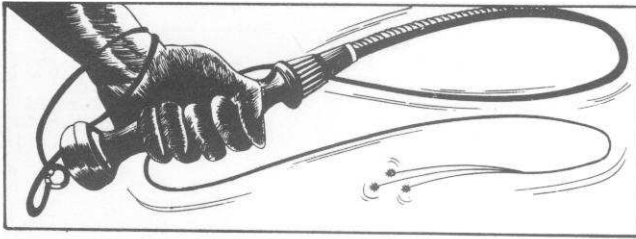
CORAGGIO, NON È IL MO-
MENTO DI LASCIARSI ANDARE.
HAI CAPITO? **SVEGLIA!**



OH! COSA STA SUCCEDENDO?
PERCHÉ MI LIBERATE!??

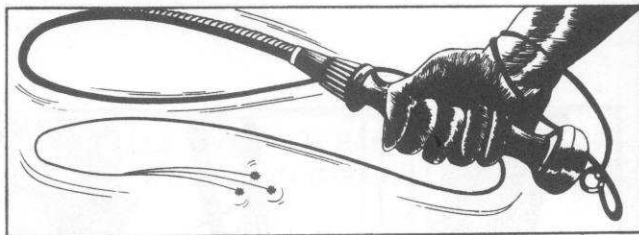
3-28





*IN TANTO, NELLA SALA DELLE
TORTURE, SHELLIA HA FINITO
DI DIVERTIRSI!*





SORPRESA

SALVE, TI STA-
VO ASPETTANDO!



MA...MA TU SEI
LADY ANNA! COME
HAI FATT...



3-31





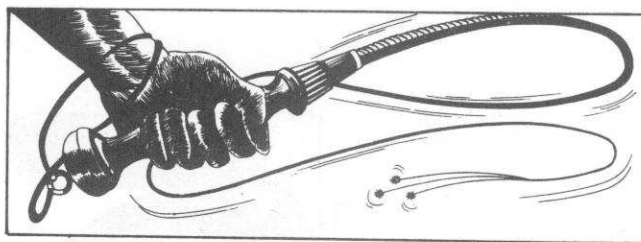
ANCORA INTONTITA DAL CALCIO DI MARGOT, SHELLIA RESTA PRONA, LE NATICHE OFFERTE ALLO STRUMENTO DI TORTURA CHE LEI STESSA INTENDEVA USARE ... ~

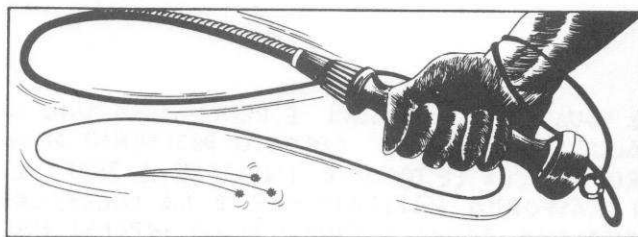




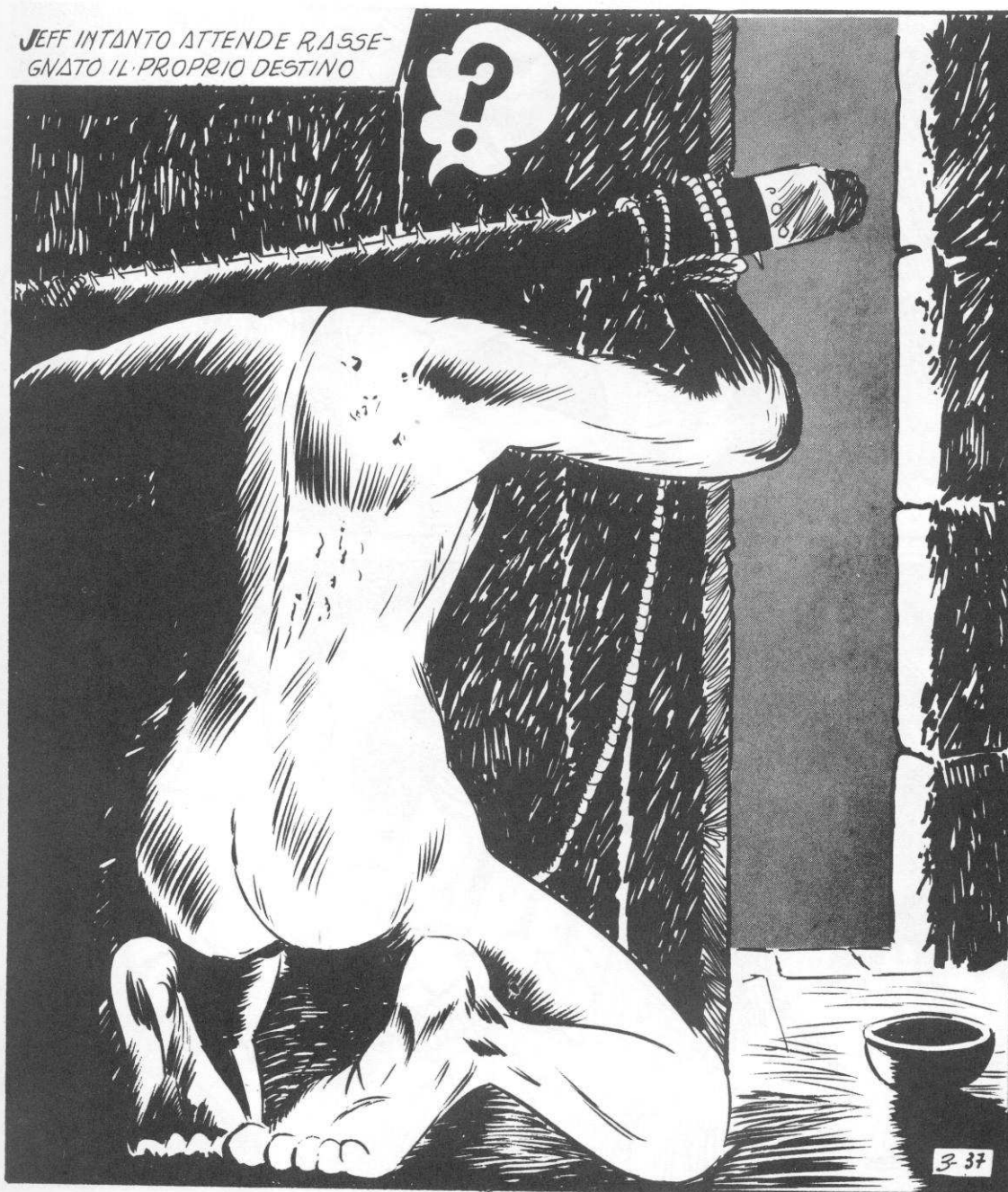
E POI TOCCA ALLA LINGUA CHE HA CALUNNIATO MARGOT...





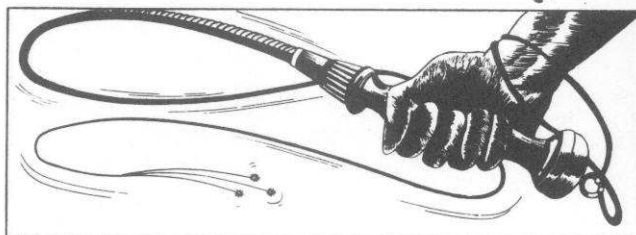


JEFF INTANTO ATTENDE RASSEG-
GNATO IL PROPRIO DESTINO

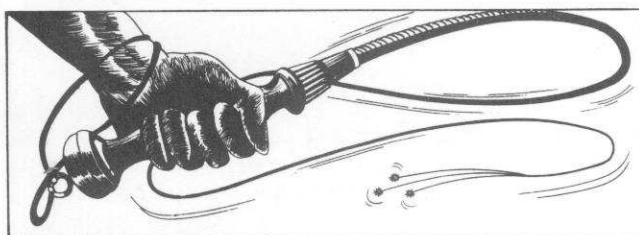


LO SGUARDO DI LADY ANN ESPRIME TUTTA UNA GAMMA DI SENSAZIONI CHE VANNO DALLA PIETA' A UN E CERCATO DESIDERIO DI VENDETTA. FARA' PAGARE A LADY CRUEL ANCHE LE TORTURE INFLITTE A JEFF. IL SUO TEMPERAMENTO REMISSIVO SI TRASFORMA RAPIDAMENTE, E LA DOLCE CREATURA CON TENDENZE MASOCHISTICHE PROVA ALL'IMPROVISO IMPULSI MAI AVVERTITI FINORA...

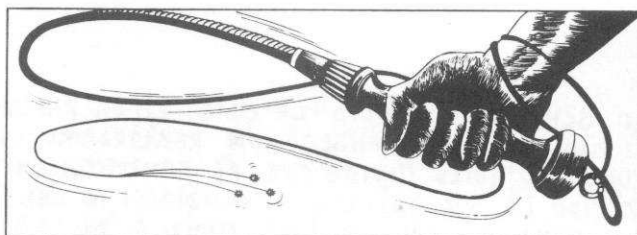




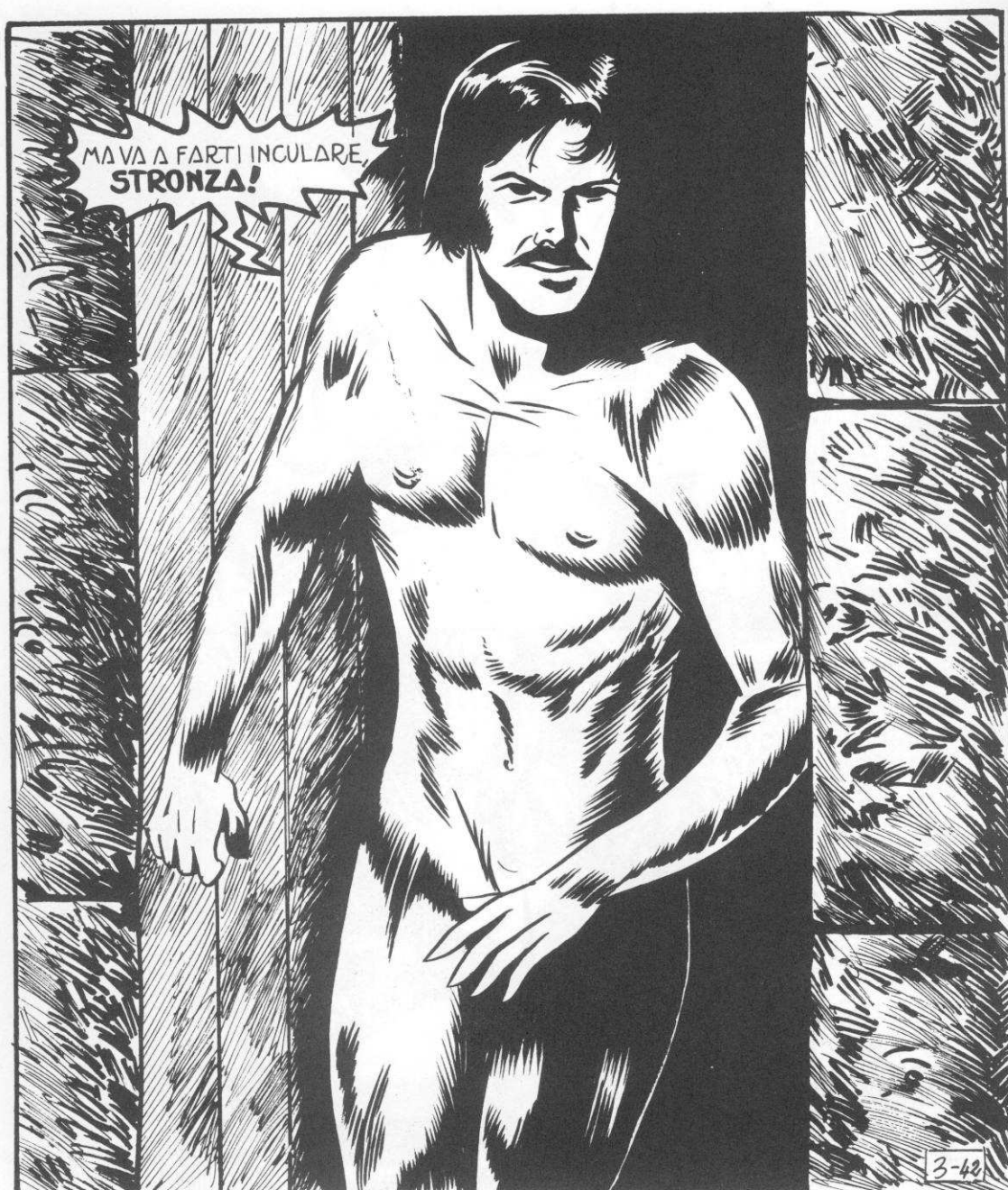
3-39



3-40



LO SCHIAVO HA ROTTO LE CATENE. LA RIACQUISTATA LIBERTA' INEBRIA JEFF AL PUNTO CHE LUI SEMBRA NON REALIZZARE LA NUOVA SITUAZIONE. L'ODIO ACCUMULATO NELLE ULTIME ORE HA COMPLETAMENTE SCONVOLTO IL GIOVANE, OFFUSCANDO LA SUA FACOLTA' DI GIUDIZIO. IN LADY ANN, INFATTI, NON VEDE LA SUA FATA BENIGNA, MA UNA NEMICA DA ABBATTERE...



DOPO ESSERSI LIBERATO DI LADY ANN, JEFF CORRE SUBITO ALLA RICERCA DI MARGOT. NON HA DIMENTICATO LE ATROCI TORTURE CHE MARGOT GLI HA INFLITTO, POCO CONTA SE D'INIZIATIVA O PER ORDINE DI LADY CRUEL. JEFF IGNORA CHE NELLE ULTIME LA SITUAZIONE E' MUTATA, E CHE MARGOT E' CADUTA IN DISGRAZIA. QUANDO RAGGIUNGE LA SALETTA IN CUI MARGOT HA LEGATO SHELLIA, PROROMPE IN UN GRIDO:



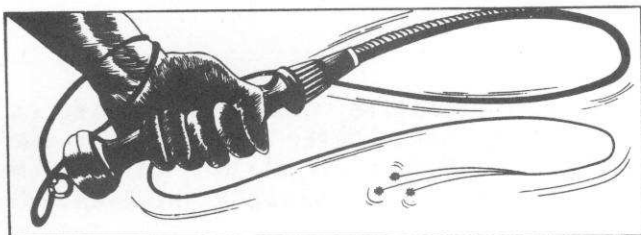
3-43

LA FURIA OMICIDA SCONVOLGE JEFF: I SUOI MUSCOLI E LA SUA VOLONTÀ SONO ADESSO RIVOLTI A UN UNICO SCOPO: VENDICARSI UCCIDENDO QUELLA CHE LUI RITIENE ANCORA IL BRACCIO DESTRO DI LADY CRUEL. LA SUA COLLERA È TREMENDA...

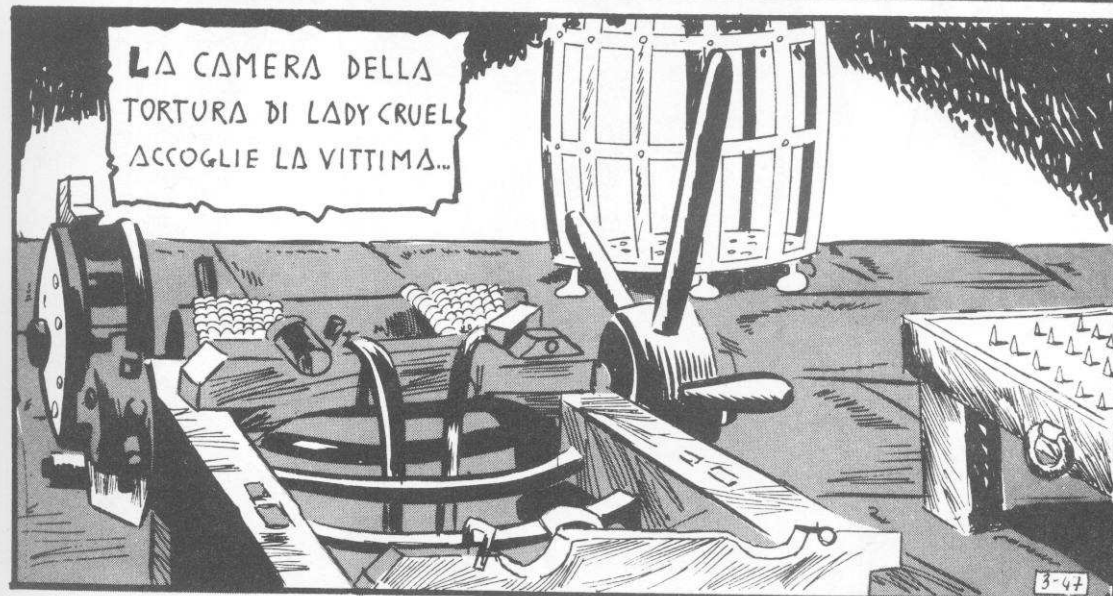


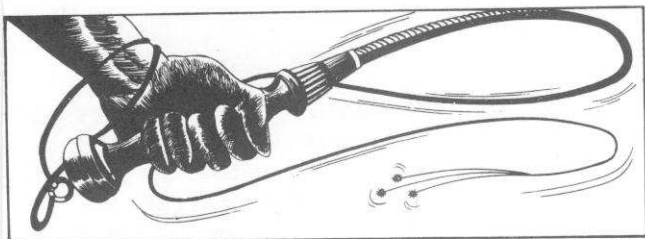
MA PRIMA CHE POSSA REALIZZARE IL SUO PROPOSITO, CIOE' STRANGOLARE LA SUA NEMICA, UNA TREHENDA LEGNATA IN TESTA BLOCCA JEFF, TRAMORTENDOLO PER PARECCHI MINUTI ... LADY ANN E' ARRIVATA IN TEMPO... HARGOT SGRANA GLI OCCHI PER LO STUPORE... NON CREDEVA CHE LADY ANN SAREBBE INTERVENUTA.





L'INTESA TRA LE DUE DONNE E' PRESTO RAGGIUNTA: E' BASTATA UNA SEMPLICE OCCHIATA PER CONVENIRE CHE JEFF, ANCORA ACCECATO DALL'ODIO, NON E' DISPOSTO A COLLABORARE PER TENDERE UNA TRAPPOLA A LADY CRUEL. DEL RESTO LUI NON HA LASCIATO A LADY ANN IL TEMPO DI SPIEGARSI. NON HA VOLUTO SENTIRE RAGIONI ED E' PARTITO IN TROMBA. QUINDI ORA BISOGNA AMMORBIDIRLO UN POCHINO...





IO E LADYCRUEL AB-
BIAMO QUASI LA STESSA
TAGLIA!

...ED ECCO QUELLA
CHE FINO A POCHI
MINUTI PRIMA ERA
UNA SCHIAVA SOT-
TOPOSTA ALLE PIV'
FEROCI UMILIAZIO-
NI, ORA SI E' TRA-
SFORMATA IN U-
NA SEVERA DOMI-
NATRICE...



3-48

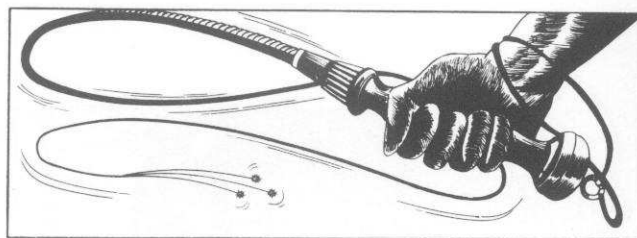
ERA IL HENO CHE POTESSE CAPITARGLI. NON E' UN BUON SISTEMA QUELLO DI RISPONDERE ALLA VIOLENZA CON LA VIOLENZA: IN CASI DEL GENERE L'ODIO NON SI SOPISCE MA SI ALIMENTA. COMUNQUE LE DUE DONNE SONO CONVINTE CHE UNA BUONA TERAPIA D'URTO POSSA PLACARE JEFF E INDURLO AL RAGIONAMENTO. LA RUOTA DELLA TORTURA, UN SISTEMA DA INQUISIZIONE CHE HA SCIOLTO PARECCHIE LINGUE E... DISTESO TANTI NERVI.

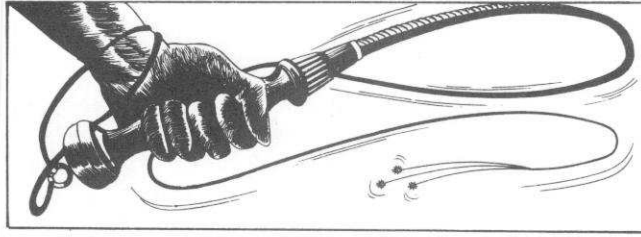


LADY ANN FISSA JEFF IN SILENZIO. NON OCCORRONO LE PAROLE: LA SUA ESPRESSIONE E' MOLTO LOQUACE. GLI OCCHI CUPI, LE SOPRACCIGLIA INARCATE, LE LABBRA DISTESE IN UN GHIGNO FEROCO, LASCIANO PRESAGIRE QUELLO CHE LA GIOVANE HA IN MENTE. E PER JEFF SI PREVEDONO TEMPI DURI. MA QUANDO LADY ANN COMINCIA A PARLARE, NON SONO ESPRESSIONI VIOLENTE QUELLE CHE AGGREDISCONO JEFF. LO SGUARDO DIVENTA IRONICO, COME IL TONO...



TI SEI RIBELLATO, JEFF, E ORA MERITI DI ESSERE PUNITO. DA QUESTO MOMENTO, SEI MIO SCHIAVO !!!





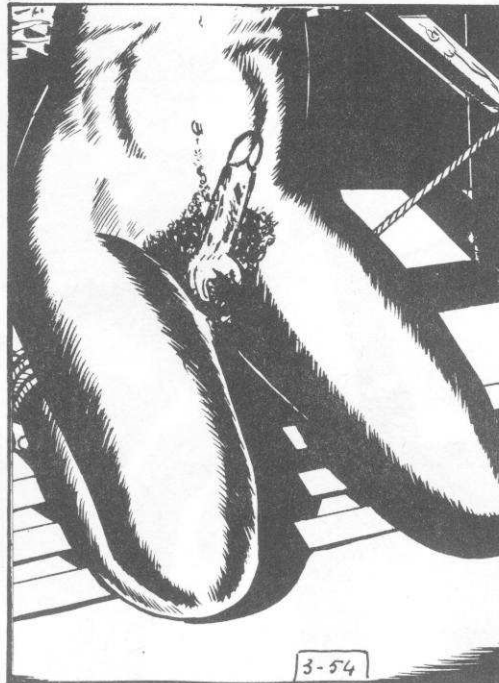




MARGOT SI DÀ DA FARE CON LA BOCCA...



...E ALLA FINE IL MEMBRO ERGE...

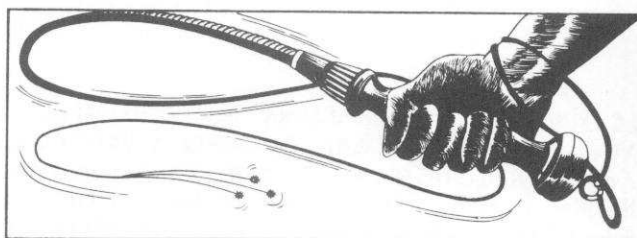


3-54



LA PUNIZIONE E' STATA FEROCCE, L'UMILIAZIONE COCENTE. MA NON BASTA... LADY ANN, ECCITATA DALLA TORTURA E DALLA SOFFERENZA DEL SUO FIDANZATO, DECIDE CHE IL GIOVANE NON HA ANCORA SOFFERTO ABBASTANZA. DOPO AVER FIACCATO IL SUO MORALE, JEFF SARA' PRONTO A UBBIDIRLE AL MINIMO CENNO, COME UNO SCHIAVO FEDELE. E ORA CHE SI PROFILA LA MINACCIA DI LADY CRUEL, LEI HA BISOGNO DI UNO SCHIAVO...





LE URLA DI JEFF NON INTENERISCONO IL CUORE DELLE DUE DONNE



LA PRIMA PARTE DEL PROGRAMMA PUO' CONSIDERARSI CONCLUSA. ESAURITA LA CARICA NERVOSA E SADICA, LADY ANN SI SENTE SVUOTATA. LE ULTIME ORE SONO STATE DENSE DI AVVENIMENTI STRESSANTI E PER LEI, CHE NON ERA ABITUATA A UN RITMO COSI' FRENETICO, E' STATO TROPPO. ORA ACCUSA IN PIENO TUTTO IL PESO DELLA STANCHEZZA. E POI, LE OCCORRERANNO TUTTE LE SUE ENERGIE PER AFFRONTARE LA SUA MATRIGNA...

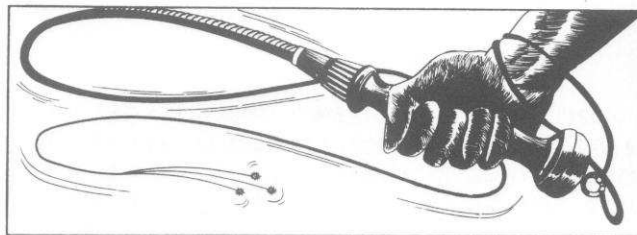


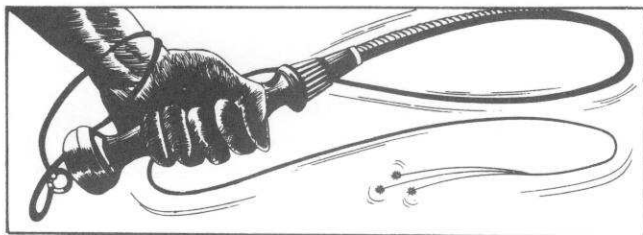
HO BISOGNO DI METTERMI
IN FORZE. NON SO COSA DAREI
PER FARE UN BAGNO!



QUESTO NON E' UN PROBLEMA.
SEGUIMI, TI PORTERO NEL BAGNO
PRIVATO DI LADY CRUEL!

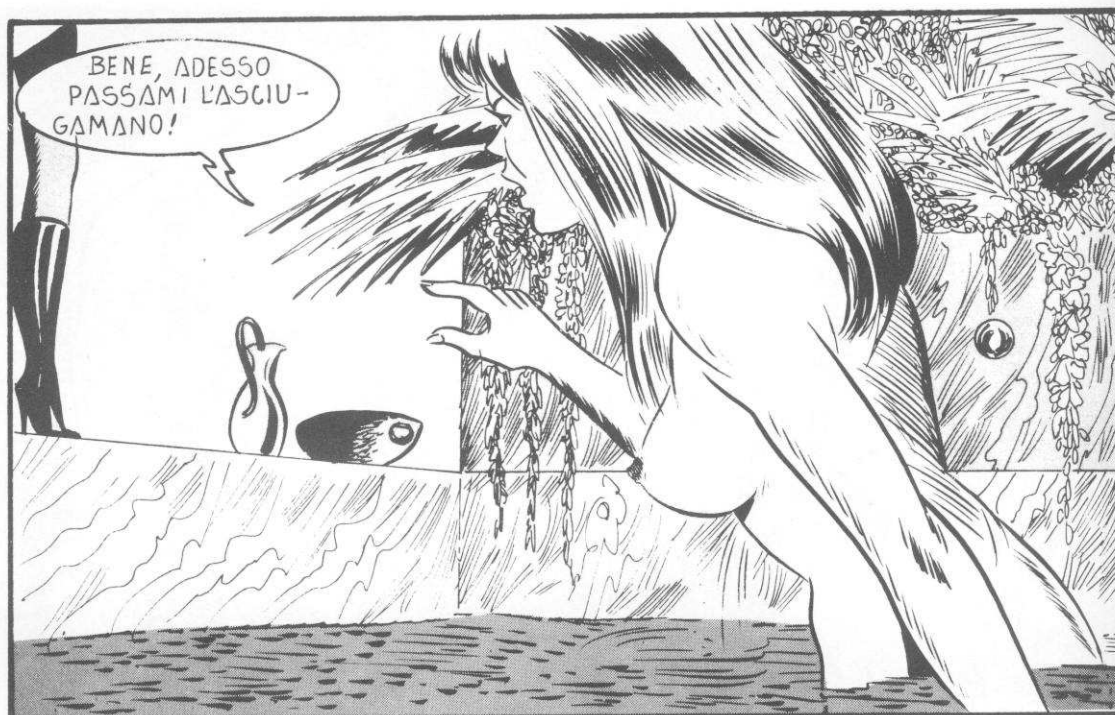
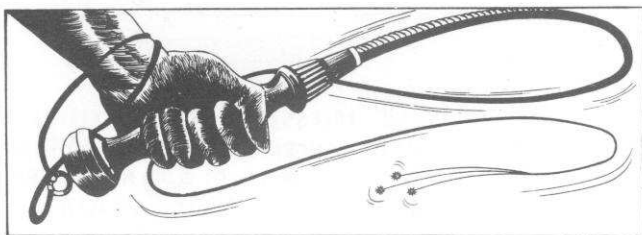
3-58

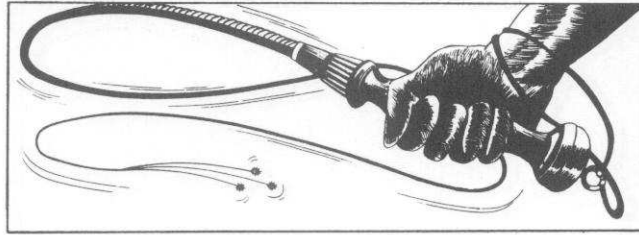


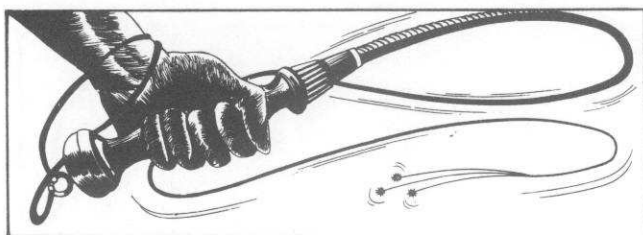


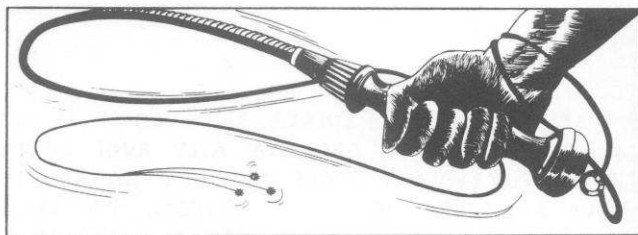
IL CONTATTO CON L'ACQUA TIEPIDA E' UN MERAVIGLIOSO TOCCASANA PER IL FISICO SFINITO. L'AGILE TOCCO DELLE DITA DELLE SCHIAVE, SEMBRA CANCELLARE OGNI OMBRA DI STANCHEZZA FISICA E MORALE. LADY ANN PROVA UNA NUOVA FORMA DI GODIMENTO, PIU' SOTTILE DEL GODIMENTO SESSUALE, MA CHE LE FICCA NELLE VENE UNA STRANA VOGLIA DI FARE ALL'AMORE, IN UN MODO NUOVO, DIVERSO DA QUELLO CHE FACEVA CON JEFF...





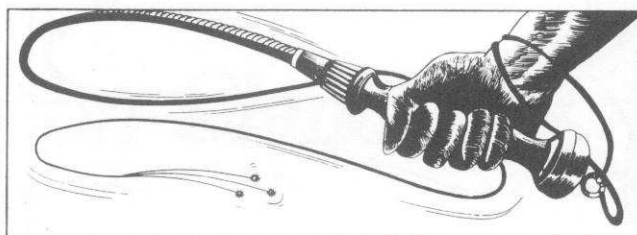


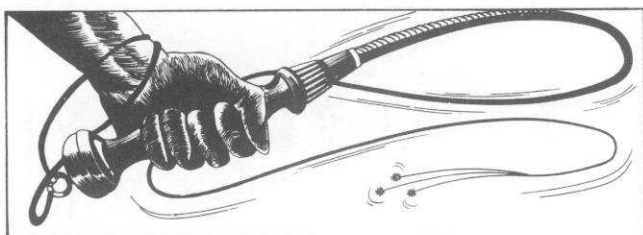




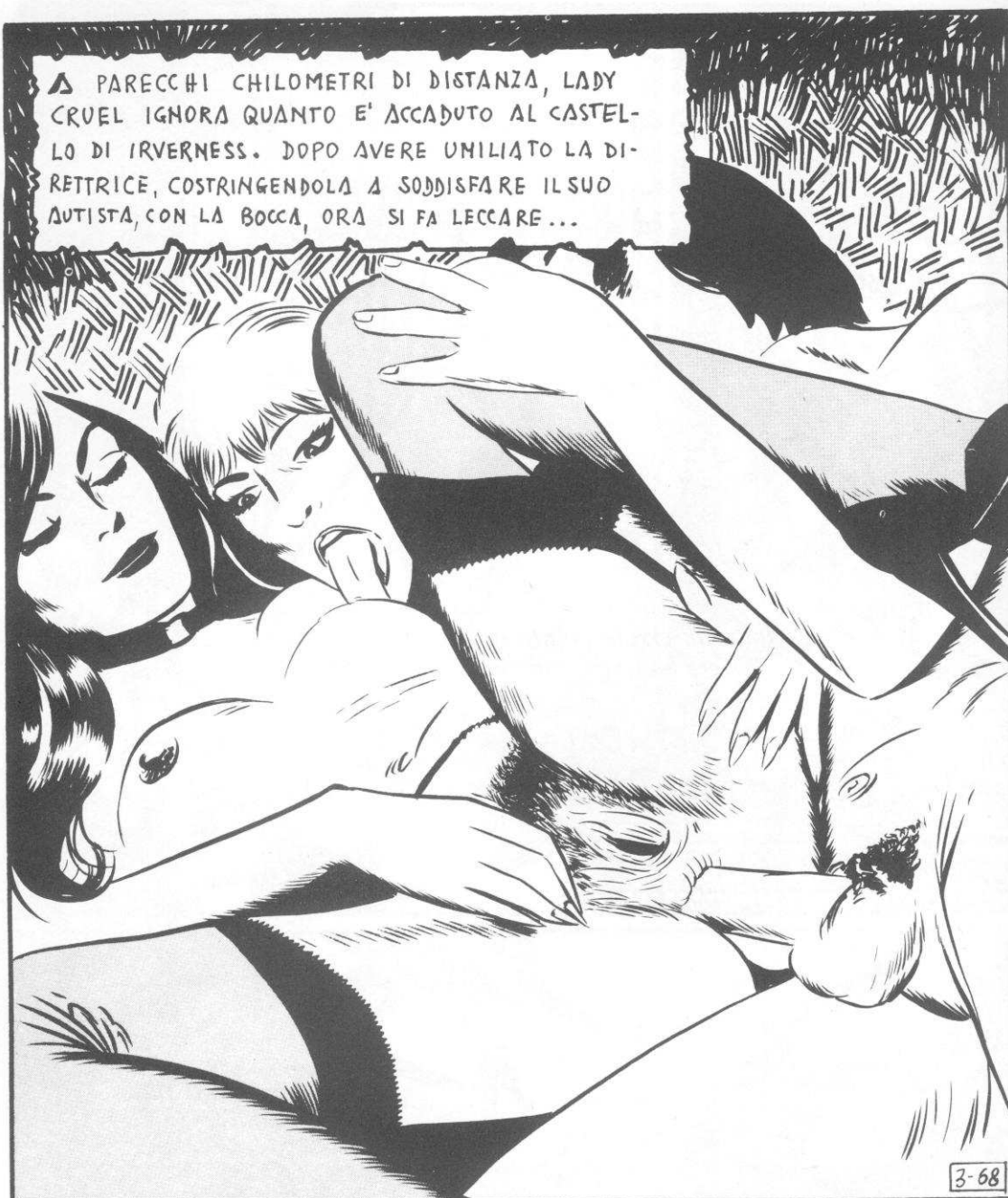
E L'ABILE LAVORO DI LINGUA DELLE SAPIENTI SCHIAVETTE, CONFERMA LE ASPETTATIVE DI LADY ANN. LEI, ABITUATA ALLE RUDI CAREZZE DI JEFF, SCOPRE QUANTO PUO' ESSERE PIACEVOLE L'AMORE LESBICO. MA NON LO CONSIDERA PECCAMINOSO. E' UNA NUOVA E DIVERSA ARTE, PIU' DELICATA, PIU' SENSIBILE, PIU' DOLCE, SENZA SUBIRE LA VIOLENZA DEL MASCHIO: QUESTO E' AMORE IN OGNI SENSO, IL VERO AMORE...







▲ PARECCHI CHILOMETRI DI DISTANZA, LADY CRUEL IGNORA QUANTO E' ACCADUTO AL CASTELLO DI IRVERNESS. DOPO AVERE UNILIATO LA DIRETTRICE, COSTRINGENDOLA A SODDISFARE IL SUO AUTISTA, CON LA BOCCA, ORA SI FA LECCARE...



FINE DELL' EPISODIO

[Testo scaricato dal sito www.ayzad.com – La guida per esploratori dell'eros estremo, notizie, articoli, link e

[This ebook was downloaded from the website www.ayzad.com – The guide for explorers of extreme

Downloaded from the website www.ayzad.com – The guide for explorers of unusual sex: news, features, links and much more from the world of unusual sexualities. Come visit the website to download other ebooks.

molto altro dal mondo delle sessualità insolite.]

| **erotism**, news, features, links and much more from the
| world of unusual sexualities.]





















MARGOT SÌ
AVVICINA A LADY
ANNA, ANCORA
LEGATA...

COME VEDI,
A LESLY PIACE!...
A TE, NO, VERO?!

MA NON POTRAI
EVITARLO, SE NON
MI LECCHERAI ALLA
PERFEZIONE LA
MIA PASSERINA!

NO!... NON
LO FARO' MAI!
E TU NON PUOI
OBBLIGARMI!

LO VEDREMO,
PUTTANELLA!...

VEDREMO SE
SAPRAI RESISTERE
QUANDO TOCCHERÀ
A TE!...

SÌ, SÌ... SEGNAMI
SQUARTAMI!...
COSÌ! COSÌ!...

E ORA, TI
PREGO, LASCIATI
LECCARE...

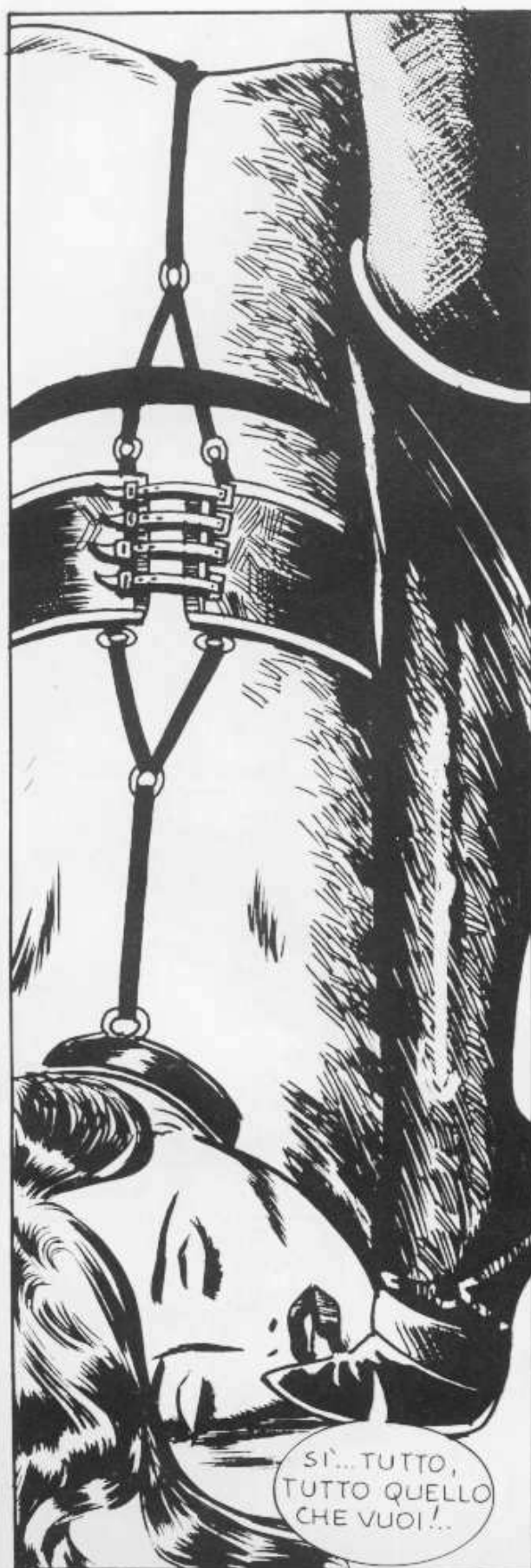


MA, CON VIOLENZA, MARGOT
CONTINUA A INCIDERE
LE CARNI DI LESLY.



LURIDA CAGNA!
PRIMA DOVRAI
LECCARE GLI SPE-
RONI BAGNATI DEL
TUO SANGUE!

































POI, ECCITATA COME UN CAGNA INFOIATA, LADY CRUELL SI GETTA SUL SESSO DI JEFF E, CON ALCUNI ABILI COLPI DI LINGUA GLIELO FA RIZZARE. →

MERITI UN POM-PINO!



SUCCHIA AVIDAMENTE...



...SINCHÉ LO SPERMA NON LE SCHIZZA IN GOLA. →











LA FRUSTA CALA SIBILANDO,
E STRAPPA URLA DI DOLORE
ALLA MALCAPITATA.

ORA BASTA,
MARGOT! HO IN
MENTE QUALCO-
S'ALTRO PER LEI!
LEGALA E POR-
TALA QUI!...

BENE! ORA
MI PULIRAI IL
BUCHINO! E CON
DEVOZIONE!

PER EVITARE IL PEGGIO, LA
POVERETTA E' COSTRETTA
ALL'UMILIANTE COMPITO...

SIAP

SLURP









POCO
DOPO...

QUESTE
SONO LE PIU'
RIBELLI!...

MA IO SA-
PRO' DOMARVI,
BASTARDE!...

COMINCIAMO
DA TE,
SQUALDRINA!
E COMINCIAMO...

OOSI!



RAGGIUNGE INFINE
UN'ALTRA CELLA, E...



E ORA LI
BRUCERO!

AAH!



AAAAHHH!!

SI... SI
COSI'!...
URLA,
URLAA!

FRRZZ...

HHH...



NON ANCORA SODDISFATTA, DOPO
UN BAGNO E UN BREVE RIPOSO,
LADY CRUELL RAGGIUNGE IL
LUOGO IN CUI E' TENUTA
PRIGIONIERA LADY ANNA.

HO SAPUTO
DA MARGOT, CHE
HAI TENTATO DI
CORROMPERLA PER
AIUTARTI A FARTI
FUGGIRE !...

NON E' VERO!
SONO SOLO
MENZOGNE!

TACI!
CI SONO
MARY E
LESLY CO-
ME TESTI-
MONI!

E' ADESSO
TI PUNIRO'
COME
MERITI !...

















CON SADICO PIACERE
LADY CRUEL, DÀ SFOGO
ALLA SUA LIBIDINE ...



NON CHIUDERE GLI
OCCHI, DEVI GUAR-
DARMI, PICCOLA BAS,
TARDA, MI PIACE LEG-
GERE L'ODIO E
L'UMILIAZIONE NEI
TUOI OCCHI !!!...



NON SEI ALTRO CHE
UNA LURIDA SCHIAVA
ED IO, NON DIMENTICAR:
IO MAI SONO LA TUA
UNICA PADRONA !!!



1-97





**ALT LA MIA
STORIA FINISCE
QUI !!!**

NON STO SCHERZANDO, ME NE VADO, LASCIO IL CLUB, MA NON PER SEMPRE. TRA QUALCHE MESE, DICIAMO AD OTTOBRE RITORNERO FRA VOI, IO LADY CRUEL SARO', SUL TETRO SCENARIO DI SEMPRE, LA PROTAGONISTA DI UN VERO LIBRO A FUMETTI, NEL QUALE VI COMPIACERETE INSIEME A ME, DELLE TORTURE CHE INFLIGGERO' DI VOLTA IN VOLTA ALLE MIE INFELICI SCHIAVE, DELLE UMILIAZIONI CHE SUBIRANNO. FRATTANTO VORREI INVITARVI AD UN GIOCO PROVATE A SCRIVERMI PROPOSTE NUOVI TIPI DI TORTURE LE PIU' STRANE E IMPENSABILI. LE MIGLIORI SARANNO INSERITE NEL VOLUME DESIGNATO DA SIM HOLLAND. IL VINCITORE RICEVERA' IN DONO UNA TAVOLA ORIGINALE E IL LIBRO STESSO.

Lady Cruel

viale Regina Giovanna 32 Milano

editris

GRUDELE PIAGERE

by Jim Holland















































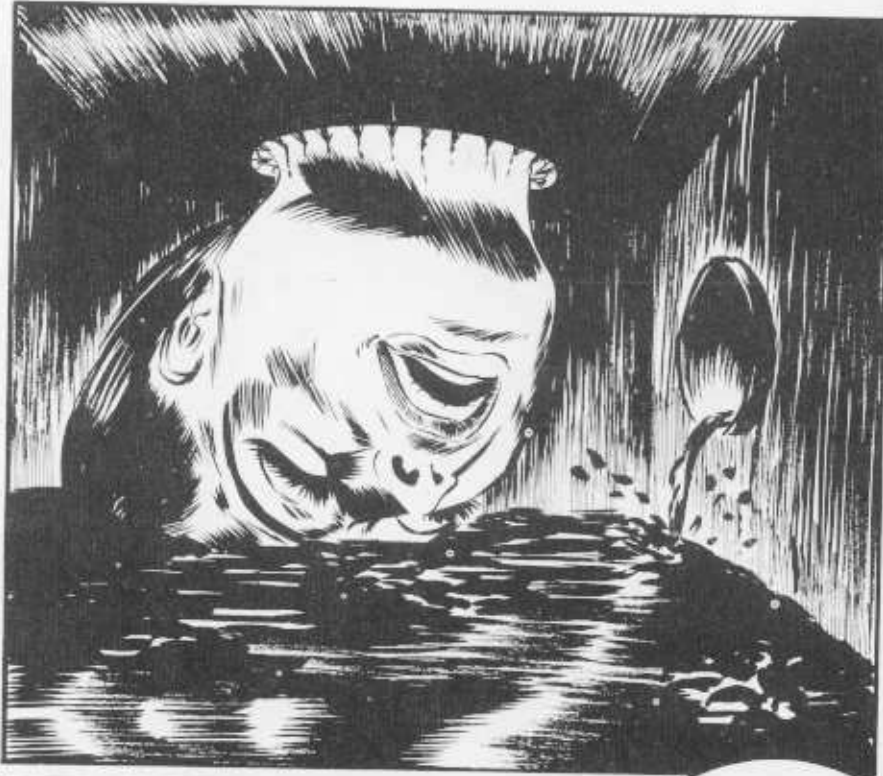








LADY ANN
NON SA PIU' SE E' PIU' IL DOLO-
RE SULLE NATICHE, SULLE
GINOCCHIA E SUL COLLO, O
LO SCHIFO.



MA
E'
TERRIBILE
...

28























E' CONTENTA,
MIA SIGNORA
?



TACI, E
STAI FERMA!
TU, AVANTI!
INCUPLALA!



E IO,
NON POSSO
FAR
NIENTE
?









